

GRAVE PROVOCAZIONE DELLA FIAT Dodiecimila operai sospesi dal lavoro

A pag. 4

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



IL VOLTO DEL LAOS Un inviato speciale dell'«Unità», il compagno Emilio Sarzi Amadè, ha raggiunto la zona libera del Laos per un'inchiesta sulla lotta di questo popolo contro l'aggressione americana. La foto che pubblichiamo fa parte di un ampio servizio fotografico — realizzato dal compagno Sarzi Amadè — che accompagnerà l'inchiesta di cui inizieremo la pubblicazione lunedì.

CGIL, CISL e UIL: le divergenze investono la volontà politica del governo e la sostanza delle richieste di riforma

11 milioni di lavoratori in sciopero martedì

In una conferenza stampa le tre Confederazioni sottolineano la decisa volontà di superare quanto si frappone all'avvio di provvedimenti di riforma e di portare avanti il processo unitario - Il governo non può considerare i sindacati degli « assistenti sociali » - La necessità di collegare strettamente gli interventi anticongiunturali alla politica di riforma - Esentati dallo sciopero gli insegnanti che fanno parte della Commissione di maturità e abilitazione - Adesione della Lega cooperative, ACLI, Alleanze contadini, Direttivi dei ferrovieri

Un comunicato dell'Ufficio politico del PCI

Eleggere subito le giunte regionali

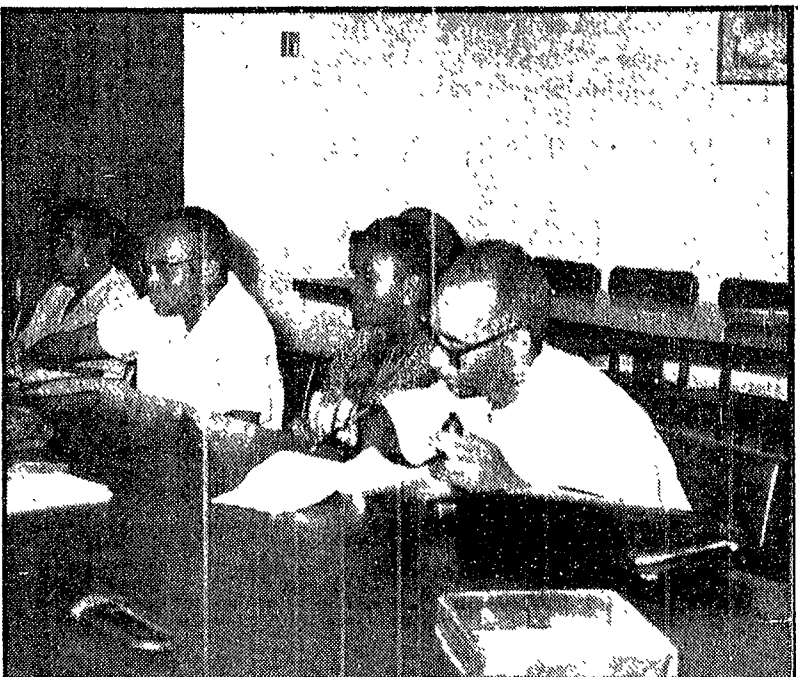
Contro ogni discriminazione antidemocratica

L'UFFICIO politico del PCI confermando il giudizio espresso dal C.C. sull'importanza e l'urgenza di una effettiva attività delle regioni espone la sua grave preoccupazione di fronte ai tentativi dilatori e ostruzionistici già in atto e alle intenzioni di limitare le prerogative e le possibilità di lavoro degli istituti democratici che hanno avuto vita col voto del 7 giugno. I comunisti sono decisamente contrari ad ogni tentativo di rinviare l'inizio del normale funzionamento dei consigli regionali, provinciali e comunali e la stessa elezione delle giunte senza la quale non potrebbero dirsi compiute le stesse elezioni regionali e amministrative. La fase attuale della vita delle regioni non può essere caratterizzata soltanto dalla elaborazione degli statuti. Occorrono interventi politici sui problemi sollevati dalle masse lavoratrici, in particolare quelli posti a base dello sciopero generale indetto per il 7 luglio, esami di merito su tutte le questioni su cui la Regione sarà chiamata a decidere, la realizzazione del collegamento e del controllo sugli organismi dello Stato che già operano sul piano regionale i quali non possono e non devono agire senza un rapporto con le regioni. La elezione dei consigli di presidenza, che è la premessa del funzionamento dei consigli regionali, deve avvenire in modo da assicurare rapporti democratici tra le maggioranze che si costituiranno e l'opposizione. I comunisti si

sono già impegnati a garantire tutte le condizioni che favoriscano la più libera e aperta dialettica nei consigli in cui sono forze maggioritarie e considerano inammissibili certe posizioni già avanzate da gruppi politici e da organi di stampa tendenti addirittura a emarginare la presenza della minoranza dagli uffici di presidenza. I consigli regionali debbono diventare strumento per l'avanzamento democratico e per un rapporto nuovo tra organismi elettivi e grandi masse popolari: proprio perciò essi debbono iniziare la loro attività innanzitutto garantendo la più ampia, interna dialettica e il più corretto e unitario rapporto nella fase costitutiva condannando ogni pratica discriminatoria tra le forze regionalistiche.

L'UFFICIO politico del PCI considera assai grave e condannabile l'esempio fornito dalla DC nel Molise ove i democristiani, che in questa regione hanno la maggioranza assoluta, sono persino giunti a disertare la prima seduta del Consiglio regionale per questioni interne al loro partito. Vi è qui la conferma di un pericoloso atteggiamento di disprezzo per le istituzioni democratiche, cui si antepongono dissensi e interessi di corrente. E' questo un primo concreto segno di una volontà dilatoria che deve essere respinta e battuta in tutto il Paese.

L'Ufficio politico del P.C.I.
Roma, 2 luglio 1970



Incontri al PCI con i capi della Resistenza africana

I dirigenti dei movimenti di liberazione delle colonie portoghesi — il MPLA dell'Angola, il PAIGC della Guinea ed il FRELIMO del Mozambico — hanno avuto, ieri e l'altro ieri, incontri successivi — caratterizzati da un clima di grande cordialità e amicizia — con una delegazione del Comitato Centrale del PCI composta dai compagni Enrico Berlinguer, vice segretario del Partito, Giancarlo Pajetta e Ugo Pecchioli della Direzione, Romano Ledda del

CC e Dina Forti della sezione esteri.

La delegazione del MPLA era composta da Agostino Neto, presidente del Movimento, Lucio Lara, membro della Direzione, Antonio Condesso, della Direzione e comandante della III regione militare, Joaquim Castro Lopo ed Antonio Neto, rispettivamente rappresentanti del MPLA ad Algeri e nei paesi scandinavi.

La delegazione del PAIGC era composta da Amílcar Cabral, segretario generale del Partito, Vasco Cabral e Bernardo Vieira della Direzione, e Francisco Pereira del Comitato Centrale.

La delegazione del FRELIMO era composta da Marcelino Dos Santos, vice presidente del Fronte, Armando Guebuza, membro del Comitato Centrale, e Oscar Monteiro, capo della delegazione del FRELIMO ad Algeri.

Nella foto: la delegazione del PAIGC, guidata da Amílcar Cabral (secondo da sinistra), alla Direzione del PCI.

Undici milioni di lavoratori scendono in sciopero martedì della prossima settimana: industria, servizi pubblici, campagne, uffici rimarranno bloccati per 24 ore. Sono esentati dallo sciopero i dipendenti ospedalieri e gli insegnanti che fanno parte delle commissioni di esame per la maturità e le abilitazioni. (A questo proposito è stato reso noto che le organizzazioni sindacali localmente provvederanno al trasporto del maggior numero possibile di studenti che devono sostenere la prova). Sarà una nuova grande giornata di lotta, una nuova manifestazione della volontà dei lavoratori italiani di proseguire la battaglia per le riforme, per fornire adeguate soluzioni ai bisogni economici, sociali e civili di milioni di operai, di contadini, di impiegati ed imprenditori, come affermano le tre Confederazioni, « una nuova dinamica allo sviluppo economico e democratico del paese ».

Ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, presenti giornalisti di tutti i maggiori quotidiani italiani e delle agenzie di stampa, che si è svolta nella sede della Cisl, è stato fatto il punto della situazione. In un documento che ha introdotto la conferenza (hanno partecipato pressoché al completo le tre segreterie Confederali) si fa presente che, a proposito degli incontri con il governo, già i sindacati avevano manifestato « la loro critica per la genericità degli impegni relativi ai modi, ai tempi ed ai contenuti dell'azione di riforma, giudizio che è stato chiaramente espresso anche in migliaia di assemblee di lavoratori ». Il colloquio con il governo in materia fiscale testimoniano di questo giudizio perché « hanno avuto — affermano Cgil, Cisl e Uil — un esito elusivo sul metodo, perché il governo non ha ritenuto di poter addivenire con le organizzazioni sindacali ad un concreto confronto sulle soluzioni da adottare; deludente nel merito, perché le successive determinazioni rimangono rinviate, lontane dalle rivendicazioni dei sindacati. Per i temi della casa e della sanità le riunioni previste sono state rinviate sine die. Per i temi della agricoltura, dei trasporti e della politica economica non si è nemmeno riusciti ad ottenere la convocazione ».

Emerge a questo punto una questione di grande importanza sul tipo di rapporti che il governo intende avere con i sindacati. Ad una nostra domanda a tale proposito il compagno Luciano Lama, segretario generale della Cgil ha affermato che il governo « non può limitarsi ad ascoltare e poi decidere », che i rappresentanti delle Confederazioni non possono essere considerati come dei consulenti o assistenti sociali del governo, se si vuole realizzare il principio enunciato dallo stesso Rumor che i sindacati dovrebbero cioè concorrere a formare la volontà politica del governo. « Si tratta — ha proseguito Lama — di realizzare un confronto di merito senza ledere peraltro le competenze degli organi dello Stato ». « Si tratta di sapere — come è detto nella nota che ha introdotto la conferenza stampa — se gli incontri devono essere da parte del governo illustrazioni di posizioni già adottate o se viceversa essi debbono consentire una profonda verifica delle rispettive posizioni, attraverso un costruttivo discorso di merito sui contenuti delle proposte sindacali ».

In tal quadro va vista la

a. ca.

(Segue in ultima pagina)

Si fanno più pesanti le minacce della destra d.c. e del PSU

Fanfani e Forlani ricevuti al Quirinale

- Voci di una crisi di governo messe in circolazione come tentativo di pressione sul Partito socialista italiano
- Scontro all'interno del governo per la grave posizione assunta da Rumor contro i sindacati
- Provocatorio attacco socialdemocratico ai dirigenti socialisti accusati di seguire « un indirizzo politico incompatibile con una coerente linea di centro-sinistra »

A pag. 2

Dopo l'udienza accordata da Paolo VI ai dirigenti dei movimenti di liberazione delle colonie portoghesi

LISBONA RICHIAMA L'AMBASCIATORE IN VATICANO

Un'agenzia americana di stampa attribuisce al governo del Portogallo l'intenzione di giungere addirittura a una rottura dei rapporti diplomatici — Una nota di protesta a Roma per la conferenza dell'EUR? — Violento attacco al pontefice della stampa italiana di destra

L'udienza accordata da Paolo VI ai rappresentanti dei tre movimenti di liberazione delle colonie portoghesi ha avuto una prima seria conseguenza: quella di provocare una acuta tensione nei rapporti tra la Santa Sede e Lisbona. Fin dall'altro ieri pomeriggio (cioè subito dopo la fine della conferenza stampa con cui i tre leaders hanno informato la stampa dell'avvenuto colloquio) l'ambasciatore portoghese presso il Vaticano, Eduardo Brazao ha presentato una protesta formale al segretario di Stato card. Villot. Ieri vi sono stati altri sviluppi. Il governo portoghese ha richiamato in patria l'ambasciatore « per consultazione ». E' una formula usata, che non compromette nulla, ma non esclude la possibilità di una rottura unilaterale delle relazioni. Mentre scriviamo, l'ambasciatore non è ancora partito solo perché non è riuscito a trovare un posto su un aereo. Ma è solo questione di ore.

L'intenzione di rompere i rapporti diplomatici con la Santa Sede (che datano da circa cinque secoli) è attribuita al governo di Lisbona dalla Associated Press, in base a voci che circolano nella capitale portoghese. Il motivo: « in segno di protesta per le decisioni pontificie di mercoledì scorso della quale sono stati ricevuti tre leaders dei ribelli del territorio d'oltremare portoghese ». Come si sa, in base ad una funzione giuridica a cui del resto nessuno crede, il governo lusitano considera « province » portoghesi le colonie, e « comunisti ribelli » i patrioti che lottano per l'indipendenza dei loro paesi.

L'AP giustamente definisce « senza precedenti » l'incontro del Papa con Cabral, Dos Santos e Neto, e ricorda che i movimenti di liberazione « hanno sempre accusato il Vaticano di sostenere la gerarchia cattolica portoghese che appoggia il colonialismo ». L'incontro di mercoledì ha, se non ancora spezzato, certamente fortemente incrinato e compromesso una completezza fatta magari più di silenzi che di parole, ma sulla quale il governo di Lisbona contava come su un prezioso strumento di potere. Si spiega quindi assai bene che una fonte ufficiale — citata dall'AP — abbia affermato ieri che il regime portoghese è « estremamente dispiaciuto » per quella che ha definito « la mancanza di tatto » dimostrata dal Pontefice nel ricevere i tre rappresentanti dei movimenti di liberazione.

Il Portogallo — afferma inoltre l'AP citando fonti diplomatiche di Lisbona — potrebbe presentare anche una nota di protesta al governo italiano, per aver permesso lo svol-

gimento a Roma della Conferenza di solidarietà con i popoli delle colonie portoghesi.

La stampa più ligia ai regimi fascista portoghese è furibonda. Il quotidiano *Capital* definisce « scandalo » la conferenza. E soggiunge con ira: « Nella millenaria urbe imperiale sono state udite voci disonanti provenienti da luoghi dove appena si ode la musica confusa dell'ignoranza al servizio del comunismo imperialista ».

« Si è trattato di un'orgia di sovversive — prosegue rabbioso il giornale di Lisbona — organizzata in un paese europeo in una zona genuinamente mediterranea, per il gaudio forse delle navi oltretiche che incrociano in quello che fu una volta un lago italiano. Tutto ciò è avvenuto purtroppo in un paese amico ed alleato del P. togolito, con il quale intrattengono intense relazioni commerciali e con il quale ci siamo uniti poco tempo fa per concludere nell'ambito della NATO la politica da seguire per la difesa dell'Occidente ».

furibonda è anche la destra

a. s.

(Segue in ultima pagina)

Su invito del Comitato centrale del partito comunista rumeno

Berlinguer a Bucarest

BUCAREST. Il su invito del Comitato centrale del Partito comunista rumeno è giunto a Bucarest il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale e del Partito comunista italiano. Lo accompagna Rodolfo Meloni, da sezione e ieri del nostro partito. All'aeroporto Otopeni Enrico Berlinguer è stato accolto dai compagni Paul Nicolescu Mizil, membro del comitato esecutivo, del pres. permanente e segretario del C.C. del partito comunista omeno, Ghizela Vass, membro del comitato centrale, Andrei Stan, membro rappresentante del comitato centrale ed altri esponenti del partito.

Giornalisti oggi in sciopero Domani niente giornali

A pag. 2

OGGI va da sé

NON SPETTA a noi, in questa sede, esprimere un commento propositivo alle conclusioni raggiunte dai socialisti nel convegno di Grotteferrata: altri lo faranno con l'attenzione e con l'ampiezza che l'evento richiede. Noi, qui, vogliamo soltanto notare una differenza, a nostro giudizio assai significativa, tra i modi che hanno caratterizzato il dibattito socialista e quelli in cui si sono distinte le reazioni socialdemocratiche e democristiane.

Il problema più grosso era, come è noto, la prossima costituzione delle giunte regionali in Toscana e in Umbria, per non parlare delle province e dei comuni dove sarà possibile formare una amministrazione di sinistra. Ebbene: da Mosca a De Martino, a Mancini le dichiarazioni, a questo riguardo, si sono assomigliate soprattutto in questo: che sono state rese con una calma e una determinazione imperturbabili. Nessuna esitazione, nessun soprassalto, nessuna forzatura di tono, da parte dei dirigenti socialisti maggiori, e nessuna obiezione all'autorità: a Firenze e a Perugia il PSI farà le giunte col PCI e col PSIUP. E' deciso, è pacifico, è naturale, va da sé. Perché ci fate perdere tempo a ripeterlo ancora una volta? Guardate invece ciò che è successo tra i democristiani e i socialdemocratici. Prendiamo il « Corriere della Sera » di ieri: « Nella DC c'è una diffusa preoccupazione. Voci allarmate si sono sentite stasera... ». Più avanti si parla di « stato di disagio », di « situazione delicata » e avanti così, con la commovente e con l'angoscia. Non parliamo poi del PSU, dove, nota sempre il « Corriere », c'è « risentimento » e « irritazione » è evidente ». Finora ha parlato soltanto Pao Carifano perché lui, quando riesce a combinare una frase in italiano, se non gliela fanno dire subito, se la dimentica e deve cominciare un'altra in realtà c'è ai che una dichiarazione di Nicolazzi: « si sa soltanto che è « dura », al « orrore. Abbiamo fatto qualche telefonata in giro, una specie di sonaglio: nessuno sente il bisogno di conoscere la dichiarazione dell'on. Nicolazzi. C'era soltanto qualche diffuso timore che fosse bazzotta, ma è dura, state tranquilli, è dura ».

Indignati, furibondi, ma silenziosi, sono il presidente del PSU Tanassi, e il segretario del partito. Questo momento doveva venire, ed ecco finalmente l'on. Mauro Ferri, bollito. Fortebraccio

La stampa quotidiana in Italia

Un drammatico problema di libertà

IL PROLONGATO e pesante sciopero dei poligrafici e la entrata in agitazione dei giornalisti professionisti sottolineano per tutti la necessità di affrontare ma per risolverlo una buona volta un tema che per la sua essenzialità non può interessare soltanto tipografi e giornalisti... Questo tema è stato al centro di recenti ordini del giorno approvati nelle associazioni di stampa dai giornalisti... La realtà è che in presenza di condizioni generali politiche determinate dalla Costituzione che dovrebbero per me essere un dispiegarsi effettivo nel nostro paese della libertà di stampa questa stante libertà assillata dal meccanismo di controllo si libero dei grandi monopoli... Posti sulla via della concentrazione anche dell'editoria i grandi monopoli stanno dando colpi mortali alla stampa non controllata da essi in primo luogo alla stampa quotidiana di partito e alla piccola e media impresa giornalistica di provincia... I fatti parlano chiaro in un mercato giornalistico già limitato come quello italiano (12 come di quotidiani per ogni 100 abitanti rispetto al 49 dell'Inghilterra) il calo delle testate indipendenti e di partito è pauroso... Non si tratta di problemi limitati o semplici. Ma la libertà di stampa in Italia deve essere garantita dalla Stato non solo in via di principi ma sul piano economico se non si vuole che anche nel campo della stampa al posto della libera circolazione delle idee si installi il monopolio della circolazione delle idee... Venuti prossimamente il luglio il capigruppo si riuniranno di nuovo per fare il punto sul dibattito e si spera per le idee sulla chiusura della discussione generale... Il dibattito sul divorzio impegnò i senatori per due sedute quotidiane mattine e pomerigiane a partire da martedì prossimo... I lavori del Comitato Centrale del PsiUP sono terminati con l'approvazione all'unanimità di un documento di cui riproduciamo il riassunto fatto dall'ufficio stampa del Partito socialista d'unità proletaria... Nel documento si riferisce che il PsiUP è pienamente consapevole delle proprie responsabilità... In questo quadro vanno affrontati i problemi del Mezzo giorno della disoccupazione della riforma agraria della lotta economica al ruolo della industria di Stato e dell'adeguamento degli strumenti tradizionali e di quelli nuovi della classe... I lavori del Comitato Centrale del PsiUP sono terminati con l'approvazione all'unanimità di un documento di cui riproduciamo il riassunto fatto dall'ufficio stampa del Partito socialista d'unità proletaria... Nel documento si riferisce che il PsiUP è pienamente consapevole delle proprie responsabilità... In questo quadro vanno affrontati i problemi del Mezzo giorno della disoccupazione della riforma agraria della lotta economica al ruolo della industria di Stato e dell'adeguamento degli strumenti tradizionali e di quelli nuovi della classe...

Fanfani e Forlani ricevuti ieri al Quirinale da Saragat

Scontro all'interno del quadripartito per le Giunte e l'attacco di Rumor ai sindacati

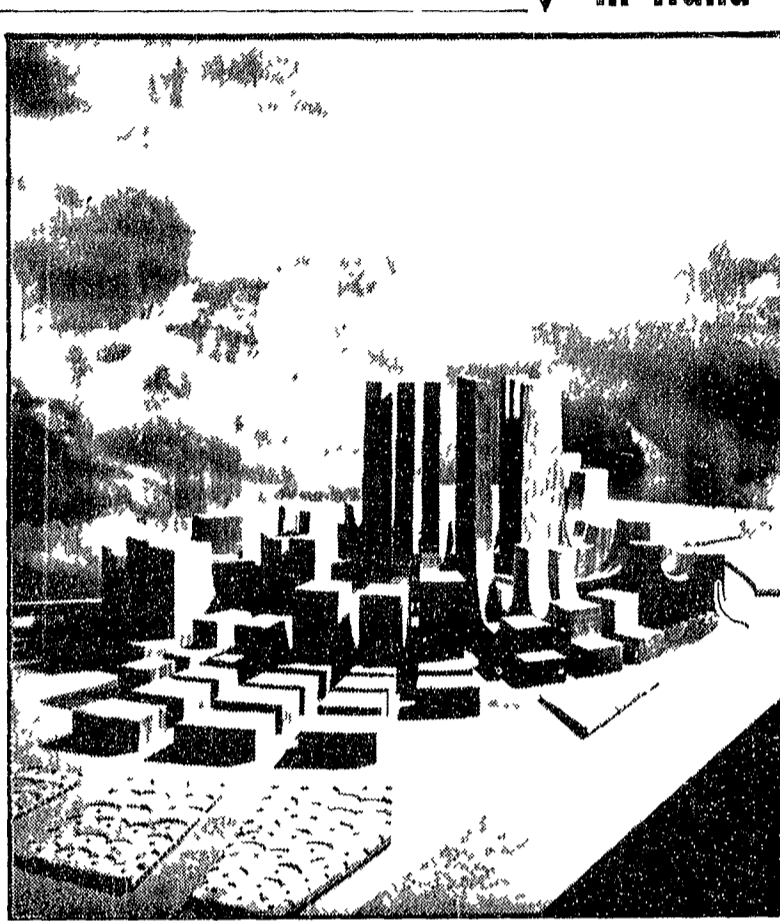
Voci di una crisi di governo messe in circolazione come tentativo di pressione sul Psi - Pesante e provocatorio attacco socialdemocratico ai dirigenti socialisti accusati di seguire « un indirizzo politico incompatibile con una coerente linea di centro-sinistra » - Riunione dei capigruppo regionali del PCI - Impegno comunista ad un'azione unitaria per respingere ogni manovra che favorisca l'ostruzionismo e le posizioni antiregionaliste

Il quadripartito sta vivendo ore di tensione. Forse neppure le aspre polemiche pubblicate da noi in questi giorni in questi giorni in certi ambienti governativi... Il documento è stato approvato all'unanimità dal Comitato Centrale del PsiUP... In questo quadro vanno affrontati i problemi del Mezzo giorno della disoccupazione della riforma agraria della lotta economica al ruolo della industria di Stato e dell'adeguamento degli strumenti tradizionali e di quelli nuovi della classe...

Il documento è stato approvato all'unanimità dal Comitato Centrale del PsiUP... In questo quadro vanno affrontati i problemi del Mezzo giorno della disoccupazione della riforma agraria della lotta economica al ruolo della industria di Stato e dell'adeguamento degli strumenti tradizionali e di quelli nuovi della classe...

In questo quadro vanno affrontati i problemi del Mezzo giorno della disoccupazione della riforma agraria della lotta economica al ruolo della industria di Stato e dell'adeguamento degli strumenti tradizionali e di quelli nuovi della classe...

Il documento è stato approvato all'unanimità dal Comitato Centrale del PsiUP... In questo quadro vanno affrontati i problemi del Mezzo giorno della disoccupazione della riforma agraria della lotta economica al ruolo della industria di Stato e dell'adeguamento degli strumenti tradizionali e di quelli nuovi della classe...



Il monumento ossario in ricordo dei combattenti di sinistra caduti nel 1914-1918... Nella foto una riproduzione del plastico del segretario di Barletta

Concluso il dibattito sull'ordine pubblico

Restivo ripropone la tesi degli « opposti estremismi »

Respinta la mozione del MSI - La replica di Salizzoni sull'espulsione di Dubcek dal partito comunista cecoslovacco

Si è concluso ieri alla Camera il dibattito sulla mozione del MSI e sulle interpellanze e interrogazioni presentate da vari gruppi minori ai problemi dell'ordine pubblico... Restivo ha risposto agli interrogatori presentati dal MSI... Salizzoni ha risposto agli interrogatori presentati dal MSI... Il dibattito è stato concluso con la votazione di una mozione di respinta della mozione del MSI...

Il documento è stato approvato all'unanimità dal Comitato Centrale del PsiUP... In questo quadro vanno affrontati i problemi del Mezzo giorno della disoccupazione della riforma agraria della lotta economica al ruolo della industria di Stato e dell'adeguamento degli strumenti tradizionali e di quelli nuovi della classe...

Bertoldi presidente dei deputati socialisti

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including subscription rates and contact information for the editorial office.

Approvato dal CC del partito Documento del PsiUP sull'unità delle sinistre

Responsabilità del partito dopo il voto del 7 giugno - Più stretta unita con i comunisti e definizione dei rapporti col PSI

I lavori del Comitato Centrale del PsiUP sono terminati con l'approvazione all'unanimità di un documento di cui riproduciamo il riassunto fatto dall'ufficio stampa del Partito socialista d'unità proletaria... Nel documento si riferisce che il PsiUP è pienamente consapevole delle proprie responsabilità... In questo quadro vanno affrontati i problemi del Mezzo giorno della disoccupazione della riforma agraria della lotta economica al ruolo della industria di Stato e dell'adeguamento degli strumenti tradizionali e di quelli nuovi della classe...

Le manifestazioni del Partito

OGGI Pontedera (Chiaromonte), Pisa (Chiaromonte), Modena (G.C. Pajetta), Firenze (Pacchioni e Gallelli), Terni (Ottaviani), Pesaro (D. Rinaldi), Ancona (Trivelloni), DOMANI Catanzaro (Alivanti), Sesto S. Giovanni (Bufalini), La Spezia (Chiaromonte), Firenze (Grassano), Piacenza (Tagliaferrri), LUNEDÌ Asti (Ingrao)

« Appello » antisciopero di Rumor alla TV?

Dopo la grave iniziativa della lettera ai sindacati contro lo sciopero del 7 il presidente del Consiglio si appresta a un'altra iniziativa... Rumor ha inviato un appello ai sindacati chiedendo di evitare lo sciopero del 7...

Il documento è stato approvato all'unanimità dal Comitato Centrale del PsiUP... In questo quadro vanno affrontati i problemi del Mezzo giorno della disoccupazione della riforma agraria della lotta economica al ruolo della industria di Stato e dell'adeguamento degli strumenti tradizionali e di quelli nuovi della classe...

Oggi in sciopero i giornalisti in difesa della libertà di stampa

La grave situazione creata nei settori quotidiani - Continuano le astensioni dal lavoro dei tipografi - La posizione assunta dai giornalisti comunisti - Un 'telegramma di Donat Cattin per la questione del 7. numero - La protesta dei redattori del Popolo

La situazione nel settore della stampa quotidiana è sempre più grave... I giornalisti comunisti hanno annunciato la loro partecipazione a questa giornata di lotta... Donat Cattin ha inviato un telegramma ai giornalisti chiedendo di evitare lo sciopero del 7...

Il documento è stato approvato all'unanimità dal Comitato Centrale del PsiUP... In questo quadro vanno affrontati i problemi del Mezzo giorno della disoccupazione della riforma agraria della lotta economica al ruolo della industria di Stato e dell'adeguamento degli strumenti tradizionali e di quelli nuovi della classe...

Problemi della politica estera italiana

L'IPOTECA DI F. J. STRAUSS

Perché l'organo della DC e partito lancia in resta contro la politica di Brandt proprio alla vigilia della visita a Roma del cancelliere di Bonn e mentre il ministro degli Esteri è assente dall'Italia? - Contraddizioni e scelte

Che cosa succede nella politica estera italiana? Il ministro degli Esteri, è assente da Roma per una visita ad alcuni paesi africani...

« non si tratta di un'autostrada secondaria ma capofila della Repubblica Democratica Tedesca... »

Ma ritorniamo al Popolo e al suo articolo. Già dopo le elezioni del settembre scorso nella Repubblica federale... »

Ne si trattava soltanto dell'organo dc ma della Dc nome tale, tanto che queste polemiche ebbero anche eufonie e riflessi in sede parlamentare...

Proprrio nei giorni scorsi un organo della sinistra dc, l'«Unità», ha esaminato in un articolo di Felice Cecchi i vari aspetti dei problemi riguardanti il rapporto tra l'Italia e la Rdt...

« Ma ritorniamo al Popolo e al suo articolo. Già dopo le elezioni del settembre scorso nella Repubblica federale... »

« Ma ritorniamo al Popolo e al suo articolo. Già dopo le elezioni del settembre scorso nella Repubblica federale... »

Sergio Segre

Negli scrutini e negli esami si riflettono tutti i mali cronici di una scuola staccata dalla realtà

Terza media: temi di trent'anni fa

Da alcuni versi di G. Zanella (« Eccelsa, segreta / nel buio degli anni / Dio pose la metà / dei nobili affanni ») agli « uomini grandi d'Italia e del mondo » - Gli interessi reali dei giovani - Circolari e riforma - Una politica per il personale - Incrostazioni, pigrizie mentali, spirito di conservazione

«Il Mulino del Po» sette anni dopo



Si gira nel Ferrarese (e poi la troupe si trasferirà negli studi di Milano) il « Mulino del Po », tratto dal romanzo di Riccardo Bacchelli e destinato al piccolo schermo. Lo scrittore stesso ha collaborato alla sceneggiatura...

Aperto e spregiudicato dibattito a Budapest sulle prospettive del paese

La sfida dell'Ungheria

I problemi dello sviluppo negli anni settanta - Il confronto tra capitalismo e socialismo non si risolverà solo sul terreno economico ma anche su quello politico, a favore di quel sistema che avrà saputo realizzare di più in fatto di libertà, di democrazia, di sicurezza, di cultura

Dal nostro corrispondente

Il dibattito sul mezzogiorno economico in Ungheria è un tema che si ripete da anni... »

« Il rapporto tra consumo e accumulazione su queste linee generali le aziende e gli enti debbono poter pianificare... »

« Nel periodo fra le due guerre mondiali in Ungheria il rendimento medio del reddito in euro è stato inferiore del 60 per cento... »

« In questi anni il paese ungherese ha un obiettivo sociale molto importante: quello della piena occupazione... »

« Questo problema non si può risolvere con un aumento del reddito... »

« Ma questo che è un fatto? Che bisogna differenziare o livellare i redditi individuali?... »

Arturo Baroli

Alessandro Casulli

Piu volte si è detto nelle circolari ministeriali che scrutini ed esami debbono essere sulla conoscenza della personalità dell'alunno...

I risultati degli scrutini già devono indicare ad alcune condizioni i dati degli studenti favoriti non ammessi agli esami di terza media...

Non crediamo alla tesi che di qualche parte viene avanzata su una proposta avanzata dagli insegnanti nei confronti del governo...

Il gioco della democrazia cristiana e dei governi che fin ad oggi si sono succeduti alla direzione del paese...

Il gioco della democrazia cristiana e dei governi che fin ad oggi si sono succeduti alla direzione del paese...

Il gioco della democrazia cristiana e dei governi che fin ad oggi si sono succeduti alla direzione del paese...

Il gioco della democrazia cristiana e dei governi che fin ad oggi si sono succeduti alla direzione del paese...

Il gioco della democrazia cristiana e dei governi che fin ad oggi si sono succeduti alla direzione del paese...

«I temi dovrebbero essere o di cultura o di politica (prima di tutto) con una parte di conoscenze (seconda) e di abilità (terza) di cui si potrebbe parlare... »

«I temi dovrebbero essere o di cultura o di politica (prima di tutto) con una parte di conoscenze (seconda) e di abilità (terza) di cui si potrebbe parlare... »

«I temi dovrebbero essere o di cultura o di politica (prima di tutto) con una parte di conoscenze (seconda) e di abilità (terza) di cui si potrebbe parlare... »

«I temi dovrebbero essere o di cultura o di politica (prima di tutto) con una parte di conoscenze (seconda) e di abilità (terza) di cui si potrebbe parlare... »

«I temi dovrebbero essere o di cultura o di politica (prima di tutto) con una parte di conoscenze (seconda) e di abilità (terza) di cui si potrebbe parlare... »

«I temi dovrebbero essere o di cultura o di politica (prima di tutto) con una parte di conoscenze (seconda) e di abilità (terza) di cui si potrebbe parlare... »

«I temi dovrebbero essere o di cultura o di politica (prima di tutto) con una parte di conoscenze (seconda) e di abilità (terza) di cui si potrebbe parlare... »

«I temi dovrebbero essere o di cultura o di politica (prima di tutto) con una parte di conoscenze (seconda) e di abilità (terza) di cui si potrebbe parlare... »

«I temi dovrebbero essere o di cultura o di politica (prima di tutto) con una parte di conoscenze (seconda) e di abilità (terza) di cui si potrebbe parlare... »

«I temi dovrebbero essere o di cultura o di politica (prima di tutto) con una parte di conoscenze (seconda) e di abilità (terza) di cui si potrebbe parlare... »

«I temi dovrebbero essere o di cultura o di politica (prima di tutto) con una parte di conoscenze (seconda) e di abilità (terza) di cui si potrebbe parlare... »

«I temi dovrebbero essere o di cultura o di politica (prima di tutto) con una parte di conoscenze (seconda) e di abilità (terza) di cui si potrebbe parlare... »

«I temi dovrebbero essere o di cultura o di politica (prima di tutto) con una parte di conoscenze (seconda) e di abilità (terza) di cui si potrebbe parlare... »

«I temi dovrebbero essere o di cultura o di politica (prima di tutto) con una parte di conoscenze (seconda) e di abilità (terza) di cui si potrebbe parlare... »

«I temi dovrebbero essere o di cultura o di politica (prima di tutto) con una parte di conoscenze (seconda) e di abilità (terza) di cui si potrebbe parlare... »

«I temi dovrebbero essere o di cultura o di politica (prima di tutto) con una parte di conoscenze (seconda) e di abilità (terza) di cui si potrebbe parlare... »

Pesante provocazione nel quadro del contrattacco padronale e scissionista

12 MILA LAVORATORI SOSPESI ALLA FIAT

Da due mesi gli operai lottano per il premio di produzione — La cronistoria degli avvenimenti dimostra con chiarezza il disegno della direzione del monopolio dell'auto — Creati e montati alcuni incidenti per giustificare il ricatto — Gruppi di estremisti nel gioco del monopolio

Dalla nostra redazione

FORINO 3
Ancora una volta la Fiat ricorre ad una gravissima provocazione pianificata ed organizzata da tempo per colpire una lotta dei lavoratori.

La Fiat non ha scelto a caso il momento in cui attuare la sua provocazione. Infatti la vertenza per i premi di produzione è stabilimento è aperta da oltre due mesi e stiamo dal 23 aprile. In altre parole, trattando la Fiat ha voluto preggiudicare per perdere tempo.

Il 15 giugno 1970 sui premi di produzione la Fiat ha scatenato un'offesa di estrema gravità. Il premio generale del 1970 è stato ridotto del 20 per cento.

Nei giorni scorsi alcuni sindacati hanno fatto un comunicato che ha fatto sapere che la Fiat deve rispettare il contratto sia per i lavoratori che per tutti i premi e deve rispondere alle giuste richieste dei lavoratori.

Il 15 giugno 1970 sui premi di produzione la Fiat ha scatenato un'offesa di estrema gravità. Il premio generale del 1970 è stato ridotto del 20 per cento.

Progetto di accordo all'esame della categoria

Commercio: 40 ore e salario nazionale

Le altre conquiste - Plauso della segreteria CGIL

Per il rinnovo del contratto di lavoro dei 7700 lavoratori del commercio dopo una lunga e difficile vertenza, la nuova direttiva presentata dal sottosegretario al Lavoro on. Torresi è stata raggiunta una ipotesi di accordo.

Il progetto di accordo prevede un aumento del salario nazionale del 10 per cento, la riduzione delle ore di lavoro da 45 a 40 ore settimanali, l'abolizione della categoria.

Il progetto di accordo prevede un aumento del salario nazionale del 10 per cento, la riduzione delle ore di lavoro da 45 a 40 ore settimanali, l'abolizione della categoria.

Alla vigilia dell'insediamento del Consiglio

Veneto: sulla Giunta regionale il PSI polemico con la DC

La sinistra dello «scudo crociato» è orientata a non accettare incarichi di governo — Atteggiamento di riserbo dei repubblicani — Il PCI chiede un corretto rapporto tra maggioranza e opposizione nell'assemblea

Dal nostro inviato
VENEZIA 3
La prima riunione del Consiglio regionale del Veneto è fissata per lunedì prossimo.

Se queste sono intenzioni non sicuramente valide ancora che un po' premature le stesse seduti in un'aula di luce.

Se queste sono intenzioni non sicuramente valide ancora che un po' premature le stesse seduti in un'aula di luce.

Lettere all'Unità

Ma quanti ufficiali di «stato maggiore»!
Eugenio direttore
Sono un sottufficiale di complemento e ho l'impressione che l'Unità non si occupi di questi problemi.

Il sindacato: subito la riforma dei fitti agrari
La riunione congiunta delle commissioni Agricoltura e Giustizia della Camera che doveva essere ieri mattina, per continuare la discussione sulla legge di riforma dei fitti agrari, è stata rinviata.

Il sindacato: subito la riforma dei fitti agrari
La riunione congiunta delle commissioni Agricoltura e Giustizia della Camera che doveva essere ieri mattina, per continuare la discussione sulla legge di riforma dei fitti agrari, è stata rinviata.

Il prezzo delle ciliegie al contadino e al consumatore

Sig. direttore
Montebelluna (Trev.)
Il prezzo delle ciliegie al contadino è basso, al consumatore è alto.

Sig. direttore
Montebelluna (Trev.)
Il prezzo delle ciliegie al contadino è basso, al consumatore è alto.

Sig. direttore
Montebelluna (Trev.)
Il prezzo delle ciliegie al contadino è basso, al consumatore è alto.

«I lettori vogliono dal giornale tutte le informazioni»

Caro direttore
ogni tanto nella rubrica delle «Lettere all'Unità» si legge lo scritto di un qualche bravo compagno che lancia un'idea o un'opinione.

Caro direttore
ogni tanto nella rubrica delle «Lettere all'Unità» si legge lo scritto di un qualche bravo compagno che lancia un'idea o un'opinione.

Caro direttore
ogni tanto nella rubrica delle «Lettere all'Unità» si legge lo scritto di un qualche bravo compagno che lancia un'idea o un'opinione.

Caro direttore
ogni tanto nella rubrica delle «Lettere all'Unità» si legge lo scritto di un qualche bravo compagno che lancia un'idea o un'opinione.

RUMIANCA S.p.A.

Sostituzione dei certificati nominativi provvisori con certificati azionari definitivi
I Signori Azionisti sono invitati a portare i loro certificati nominativi provvisori in sede di consegna dei certificati definitivi.

VACANZE LIETE

- RICCIONE - PENSIONE PIAZZA** 1° piano, 3 camere, bagno, piscina, giardino, 2.500.000.
- RICCIONE - PENSIONE PIAZZA** 1° piano, 3 camere, bagno, piscina, giardino, 2.500.000.
- RICCIONE - PENSIONE PIAZZA** 1° piano, 3 camere, bagno, piscina, giardino, 2.500.000.
- RICCIONE - PENSIONE PIAZZA** 1° piano, 3 camere, bagno, piscina, giardino, 2.500.000.
- RICCIONE - PENSIONE PIAZZA** 1° piano, 3 camere, bagno, piscina, giardino, 2.500.000.

FIERA DI ANCONA

Salone speciale vita ideale al mare
25 GIUGNO - 5 LUGLIO 1970
La Fiera di Ancona è un'occasione unica per acquistare a prezzi ridotti una vasta gamma di prodotti.

GUIDA FACILE ALLA RUSSIA EUROPEA

Una guida facile per viaggiare attraverso la Russia e scoprire la cultura, la storia e le bellezze di questo vasto paese.

Editori Riuniti

Nella collana Nuova biblioteca di cultura Serie scientifica
Ivan P. Pavlov
PSICOPATOLOGIA E PSICHIATRIA
A cura di E. Popov e J. Rochlin

Vent'anni fa la farsa del conflitto a fuoco, e ancora oggi un assassinio coperto dall'«omertà di Stato»

Le richieste del PM contro Dante Valente

Giuliano, un morto che fa ancora paura

26 anni per il giovane accusato solo dalla moglie

I falsi di Scelba smentiti al processo di Portella della Ginestra — La fine di Pisciotta, ucciso con la strichinina all'Ucciardone — La stretta compenetrazione della mafia nel sistema di potere dc e la liquidazione dell'incomodo bandito di Montelepre — Negati all'antimafia da Restivo documenti compromettenti

Brevissima requisitoria - « Il silenzio non favorisce l'imputato » - La storia del crick

Vinca e mita de 5 luglio 1950. Il giornale "L'Unità" di quel giorno pubblicò un articolo di Scelba in cui si diceva che il capitano Parese era stato ucciso da un sicario di nome "Luca".

Poi una frettolosa annotazione a Salvo D'Amico aveva da vari mesi abbandonato Montelepre e incalzato dai nostri uomini era stato isolato e circondato nella zona di Castelvetrano. Uscito perduto il bandito ha cercato di fuggire dalla casa del centro in cui si era rifugiato ed ha tentato di opporre resistenza agli agenti.

Infine Scelba alza gli occhi dagli appunti e sfidando gli sguardi incerti dei cronisti conclude di un finto «Dopo un lungo inseguimento il bandito Giuliano venne ucciso a seguito di conflitto a fuoco con una squadra al comando del capitano Parese». Poche ore dopo la conferenza stampa Scelba recitò a la Camera i

di pulce soffritti sui confetti dei carabinieri. Il che poi spiega come il fine fu proprio di far credere a tutti che il sicario era un sicario di Fia Diavolo in un «conflitto a fuoco».

Si ripeterrebbe di più una volta ancora di Federico Enimici. Poi anche lui si è dimesso con l'incarico di Scelba. Giuliano fu rispedito in un altro carcere di Montelepre. O si ricominciava a parlare di Perenze che per il fatto di avergli regalato un cadavere così prezioso su cui si affacciava il mitra, si era visto per un generoso anticipo del ricattissimo capitano Pisciotta, fiero del cuore di miglior medico e compianto di un vesuvio ai costumi di un tenente con duri di Stato (osservazioni sbalordite di giudici di Viterbo) e di un'idea ospitante in una casa sicura ma non tutto se alla fine l'irrequieto questone Marzotta riuscì ad affittare un maglione a protezione del

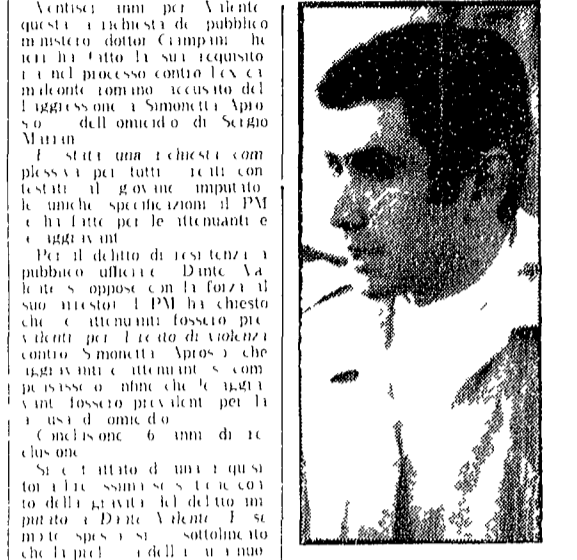
De' mi dip' a n'que so' c'una p' questo. E' un fatto che Giuliano fu ucciso il 20 aprile 1950. Il giorno dopo fu sepolto in una tomba di nome "Luca".

Ma questi personaggi sono ormai morti. Giuliano è un sospetto circostanziale o comunque lontano dalla realtà. In ogni caso erano ingiusti (in un certo senso) punto come Giuliano) come Pisciotta non fosse motivo del sistema di complicità di convenienze di interessi e di alleanze politiche che ha sfondato essenzialmente a vicenda solo appiuntamente di cronaca nera.

Dove cercate del resto il matrice il senso del successo? Sviluppo lo stesso a lungo epigono dell'ufficiale Giuliano se non proprio nell'impetuoso e caotico processo che scuote la Sicilia nell'immediato dopoguerra? E il momento questo della progressiva liquidazione del monarca che con quel che ciò significa per i bitoni E' lepoca di un vagliato affermarsi di una avanguardia profondamente nuova e sicura — l'avanguardia comunista — tra braccianti e contadini. Sono i tempi dei decreti Giulio sulla concessione dei feudi incolti a chi dice allora Togliatti ha fame di terra e sete di libertà. Lo stesso spirito ribellistico che il separatismo andava bruciando tende con la conquista dell'autonomia regionale, a trasformarsi in un concreto processo di emancipazione.



Il cortile di casa De Maria a Castelvetrano dove venne inscenato il «drammatico conflitto a fuoco» in realtà il cadavere di Giuliano, ucciso da Pisciotta, vi fu poltrato e sul cadavere il capitano Parese scaricò il mitra



Dante Valente

ventisei anni per Valente questa richiesta di pubblico ministero dottor Crampini ha fatto il suo esordio. Il PM ha poi avvertito il giudice come accusato del delitto di omicidio di Scelba.

Per il delitto di resistenza a pubblico ufficio e Dante Valente è opposto con la forza il suo istruttore PM ha chiesto che l'imputato fosse processato per il reato di violenza contro Scelba e Aprosio che aveva ucciso e ammazzato con un colpo di pistola che lo uccise.

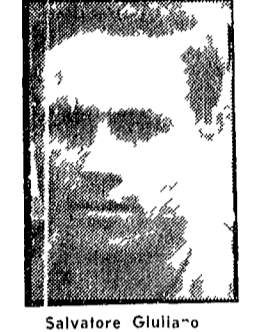
Conclusione 6 anni di reclusione.

Si è trattato di una richiesta di pubblico ministero che ha fatto il suo esordio. Il PM ha poi avvertito il giudice come accusato del delitto di omicidio di Scelba.

Per il delitto di resistenza a pubblico ufficio e Dante Valente è opposto con la forza il suo istruttore PM ha chiesto che l'imputato fosse processato per il reato di violenza contro Scelba e Aprosio che aveva ucciso e ammazzato con un colpo di pistola che lo uccise.

Conclusione 6 anni di reclusione.

Si è trattato di una richiesta di pubblico ministero che ha fatto il suo esordio. Il PM ha poi avvertito il giudice come accusato del delitto di omicidio di Scelba.



Salvatore Giuliano

stesso mattinale che è anche uno dei falsi più inquietanti che la malavita politica abbia architettato in tutto questo dopoguerra.

Perché dunque questa versione di comodo della fine di Giuliano figura ancora oggi, almeno formalmente, negli annali ufficiali della Repubblica? E soprattutto che cosa mai poteva indurre un presidente del Consiglio a farsi sbrogliare da un sicario come Salvatore Giuliano, e ad incassare senza batter ciglio le rivelazioni fatte da costui, ma da nessuno mai smentite — ai giudici di Viterbo durante il processo per la strage di Portella della Ginestra? Ricordate, anzi, alcune delle impressionanti verità contrapposte da un bandito a un capo di governo che il famoso «conflitto a fuoco» non era mai avvenuto, che il capitano Perenze aveva preso per bersaglio un cadavere e non l'ammetterlo, insieme a Luca, il più illustre, era stato lui, Pisciotta, l'esecutore di un delitto contrattato e concordato tra la mafia e il potere dello Stato per fappare in un colpo solo la bocca a Turiddu, nel sonno e forse neppure a Castelvetrano, esattamente come sarà fatto più tardi con Pisciotta stesso, liquidato col caffè alla staccata nel carcere dell'Ucciardone alla vigilia di nuove rivelazioni.

Ma questi personaggi sono ormai morti. Giuliano è un sospetto circostanziale o comunque lontano dalla realtà. In ogni caso erano ingiusti (in un certo senso) punto come Giuliano) come Pisciotta non fosse motivo del sistema di complicità di convenienze di interessi e di alleanze politiche che ha sfondato essenzialmente a vicenda solo appiuntamente di cronaca nera.

Dove cercate del resto il matrice il senso del successo? Sviluppo lo stesso a lungo epigono dell'ufficiale Giuliano se non proprio nell'impetuoso e caotico processo che scuote la Sicilia nell'immediato dopoguerra? E il momento questo della progressiva liquidazione del monarca che con quel che ciò significa per i bitoni E' lepoca di un vagliato affermarsi di una avanguardia profondamente nuova e sicura — l'avanguardia comunista — tra braccianti e contadini. Sono i tempi dei decreti Giulio sulla concessione dei feudi incolti a chi dice allora Togliatti ha fame di terra e sete di libertà. Lo stesso spirito ribellistico che il separatismo andava bruciando tende con la conquista dell'autonomia regionale, a trasformarsi in un concreto processo di emancipazione.



Gaspare Pisciotta

Il crack sul Bosforo

Dritta la nave sul cantiere: 3 operai morti

Disastro a Cesano Boscone un palazzo abusivo per ordine della magistratura

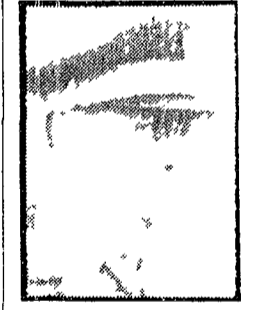
A colpi di dinamite si conclude una grossa speculazione edilizia

L'amministrazione di sinistra che ha diretto il piccolo comune in provincia di Milano ha denunciato le illegalità - L'immobiliare aveva agito in accordo con il precedente sindaco

Questi interrogativi ancora in questi giorni si ripropongono in seguito ad iniziative della commissione parlamentare antimafia che, pur non riconoscendo ufficialmente che tutti gli saranno ma soprattutto sfonate il muro — ecco il punto — dell'omertà di Stato, il fatto è che l'attuale ministro dell'Interno Restivo negli atti antimafia l'accesso ai documenti sull'affare Giuliano custoditi.

Se si ripropone quel capitolo sarebbe d'accordo il presidente della commissione di PS Carlo Verdiani, che era auso scambiare con Giuliano misive infuocate delle più affettuose espressioni e che con lui faceva a Napoli e campeggiava i festini in campagna contribuendovi con panettoni e spuntinate.

E si tornerebbe a vagliare l'operaio del suo predecessore Ettore Messana. Benenti ancora legge i suoi nomi Scelba, il commendatario Messina, trent'anni prima, aveva comandato il fuoco delle truppe regie contro minatori e contadini. E' il successore nel ruolo di scelerato del suo predecessore ammazzaletti di quel Messina diceva, che anni fa si era condotto Vincenzo Ferreri, il feroce «Fra Diavolo» della banda Giuliano, consentendo gli qualunque termine, con presa di partecipazione alla strage di Portella, in cambio



Il col Luca

lepre e le sezioni del PCI al le sedi del Comune del la voto alle Case del popolo.

Poi monta la lotta per la terra e la giustizia più in tensificano le rappresaglie. Comincia a sganciarsi il terrore rosato e benedetti anticon tadini e antisindacati. Le violenze si intensificano soprattutto man mano che si avvicina il tempo delle elezioni regionali fissate per il 20 aprile.

Il successo del Blocco del Popolo alle amministrative di pochi mesi prima ha messo molti in allarme. Per questo altri ne traggono spunto non tant'è che al indomani di quel giorno decise il nuovo Parlamento regionale il più forte gruppo parlamentare è quello della sinistra unita.

Il crack sul Bosforo

Dritta la nave sul cantiere: 3 operai morti

Disastro a Cesano Boscone un palazzo abusivo per ordine della magistratura

A colpi di dinamite si conclude una grossa speculazione edilizia

L'amministrazione di sinistra che ha diretto il piccolo comune in provincia di Milano ha denunciato le illegalità - L'immobiliare aveva agito in accordo con il precedente sindaco



ISTANBUL — La petroliera italiana Agip Ancona e andata a finire contro la riva europea del Bosforo nella sbragura tre persone hanno perso la vita e sei sono rimaste ferite, tutti operai di un cantiere edile che nell'urto è andato distrutto completamente. Nella foto si scava fra le macerie del cantiere e (sullo sfondo) la nave italiana con ancora dello sfasciame a prua

Benzina gratis ai turisti che andranno in Romania

Questi due milioni di turisti hanno visitato il 1969 in Romania. Si prevede per il prossimo anno un aumento del 25 per cento. Il governo di Bucarest ha deciso di offrire ai turisti una benzina gratuita. Il provvedimento è stato approvato dal Parlamento romeno e dovrà essere attuato entro il 1° settembre.

Il provvedimento è stato approvato dal Parlamento romeno e dovrà essere attuato entro il 1° settembre.

Il provvedimento è stato approvato dal Parlamento romeno e dovrà essere attuato entro il 1° settembre.

Rinvio all'anno prossimo il lancio lunare USA

Per Apollo tutto da rifare

WASHINGTON — Il programma di lancio della nave spaziale Apollo è stato rinviato all'anno prossimo. La NASA ha deciso di attendere il 1971 per il lancio della nave spaziale Apollo.

Il programma di lancio della nave spaziale Apollo è stato rinviato all'anno prossimo.

La NASA ha deciso di attendere il 1971 per il lancio della nave spaziale Apollo.

Il rettore minaccia «provvedimenti»

Sempre in forse esami e lauree a Valle Giulia

Il rettore minaccia «provvedimenti»

Il rettore minaccia «provvedimenti»

Il rettore minaccia «provvedimenti»

Uccise la figlioletta irrecuperabile: assolto

Uccise la figlioletta irrecuperabile: assolto

Uccise la figlioletta irrecuperabile: assolto

Uccise la figlioletta irrecuperabile: assolto

Uccise la figlioletta irrecuperabile: assolto

L'inquinamento ha superato il limite di sicurezza

A FREGENE IL MARE HA CAMBIATO COLORE

Aumentano i casi di epatite virale lungo le coste e nelle zone sprovviste di rete fognaria - Paghiamo con la salute il prezzo della speculazione



Allarme lungo le coste del litorale romano: il limite di tolleranza dell'inquinamento del mare è stato superato in questi giorni. Una recente indagine ha rivelato che in ogni centimetro cubo di acqua marina sono presenti più di 500 germi, una quantità che i sanitari giudicano di « tutto pericolo ».

A Fregene in questi giorni, l'acqua ha cambiato colore, è diventata di un verde sporco, di marrone e grigio scuro. Chiazze di petrolio si sono formate sulla battigia, sporcando tutto, sabbia, pallini, bagnanti. Il motivo di questo inquinamento è stato precisato dalle autorità portuali: « è da ricercarsi nel lavaggio delle stive effettuato da una petroliera al largo della costa di Fregene. Il lavaggio senza idrogel, e in vicinanza della costa è rigorosamente vietato, ma l'opera, rimasta sconosciuta, l'ha effettuato lo stesso ».

A parte l'episodio di Fregene e degli inquinamenti provocati dagli scarichi di navi e di altri idrocarburi, resta il preoccupante aumento di germi nelle acque marine e nel Tevere. Gli scarichi delle fognie, sprovviste di depuratori, provocano l'inquinamento, minacciando la salute di tutti. Le conseguenze sono i casi di epatite virale, in crescente aumento. Il numero dei romani colpiti da epatite è passato nel breve periodo di otto anni da 305 (rilevazione fatta nel 1960) a 436 casi registrati nel 1968. Se poi andiamo a vedere dove l'epatite colpisce con maggiore intensità, troviamo, anzi in certi punti della città e notevolmente aggravata, NELLA FOTO lo scarico nel Tevere di una fogna della zona Tiburtina.

il partito

GRUPPO CONSIGLIERI REGIONALI oggi alle ore 9 in Federazione (Petrucci) CARCHETTI assemblea ore 20.30 (Raparelli) ROCCA DI PAPA C.D. e gruppo consiliare ore 19.30 (Velere) RIGNANO assemblea alle ore 20.30 (Ranalli) BELLEGRA C.D. ore 20.30 (Struffaldi) CAPEANA assemblea alle ore 19 (Cancali) AFFILE assemblea ore 20 (Piacentini) ANZIO FA LASCE assemblea alle ore 20 (Grazia) QUARTO MIGLIO ore 20, assemblea con Micucci.

Contro le gravi e ripetute rappresaglie padronali

Pullman fermi sino a lunedì Ieri assemblea al ministero

Primo successo dei lavoratori delle autolinee - Il ministro Viglianesi invita la SITA a rievocare la serrata e a ripristinare i servizi - Lunedì nuovo incontro fra sindacati e ministro

Palermo. I lavoratori delle autolinee hanno ottenuto un primo successo per la loro lotta che dura da ormai sei mesi per il rinnovo del contratto di lavoro. Il ministro Viglianesi ha deciso di venire in telecamera di dialogo con i lavoratori e di rievocare tutti i servizi e le prestazioni che sono state sospese durante la serrata.

Incontro tra i cronisti romani e i consiglieri regionali

Il sindaco di Roma ha convocato un incontro con i cronisti romani e i consiglieri regionali. L'incontro è stato presieduto dal sindaco di Roma, Antonio Di Pietro, e ha visto la partecipazione di numerosi giornalisti e consiglieri regionali.

VITERBO

pateracchio alla Provincia

D.c. eletto presidente con i voti MSI e PLI

Anche il rappresentante del PRI ha preso parte alla vergognosa votazione - Il PSI si era pronunciato per una nuova maggioranza aperta ai comunisti

Giovedì alla Villetta di Roma Lancio della campagna per la stampa comunista 43.000 i tesseraati - Appio Latino e Monterotondo superano gli obiettivi

Giovedì 9 luglio, alle 19 è convocato alla Villetta (sezione Garbatella, via F. Passino 26), ma per il lancio della campagna per la stampa comunista interverrà il compagno Armando Cossutta, della Direzione del partito, presiederà i lavori il compagno Luigi Petrucci segretario della Federazione terzera la relazione il compagno Franco Raparelli della segreteria della Federazione. Nel corso dell'attività le sezioni sono invitate ad effettuare i versamenti per la sottoscrizione e a ritirare altre tessere.

Il democristiano Petrucci è stato eletto presidente del comitato provinciale di Viterbo con i voti del MSI e del PLI. Petrucci ha ottenuto 13 voti, il Dc 7, il Psi 3, il Pli 3, il Pri 1, il Psdi 1. Il resto del voto ha rivelato il volto di un gruppo dirigente democristiano non tutto di ogni minaccia, ma di mantenere posizioni di potere da cui il voto popolare del 7 giugno voleva e vuole allontanare. L'elezione è avvenuta quando nel consiglio si era delineato uno schieramento politico del Pci al Psi e del PsiUP (il seggio aperto a tutte le forze democratiche) con i gruppi progressisti della Democrazia cristiana. Il socialista Modera chi sono andati a voti delle forze di sinistra nel corso del dibattito ha detto che « se il voto del 7 giugno ha portato un motivo di confusione? Non c'è possibilità di dar vita ad un centro sinistra - ha risposto - il quale sarebbe solo un'iniziativa e destinato ad aprire il paese ad un nuovo governo comunista ». Siamo disposti a una maggioranza con i comunisti e il Pli. Il Pli è un partito che ha un futuro e un ruolo da svolgere in questa società. Siamo disposti a una maggioranza con i comunisti e il Pli. Il Pli è un partito che ha un futuro e un ruolo da svolgere in questa società. Siamo disposti a una maggioranza con i comunisti e il Pli. Il Pli è un partito che ha un futuro e un ruolo da svolgere in questa società.

SIENA:

corsa da cardiopalma dinanzi a migliaia di persone

Il Palio vinto da Giraffa

La «purga» della «Lupa» (la contrada che non vince da più anni) - Cavalli caduti e fantini disarcionati - Festeggiamenti popolari - La spettacolare cornice col corteo in costume de'le 17 contrade

Da nostro corrispondente «E GIRAFFA» Con questo grido si è conclusa l'appassionante Palio del 2 luglio viterbese da cardiopalma. Questo l'ordine di Canapi Diago (Giraffa) con Guogno Totica (Lupa) al primo posto e San Martino (Gentile) Pantera (Macchina con Tizzesta) Civetta (Santana con Regoga) I cocco (Luvetta con Canapino) Lupa (Aranna con Rondoni) Torre (Vadala con Carrettella) Graffa (Topaloni con Botta) e Oca (Samburina con Aielo) di secondo.

Nonostante gli incidenti, la gara si è svolta in modo spettacolare. Il cavallo della Giraffa, guidato dal fantino Totica, ha vinto la corsa con un margine di sicurezza. La Lupa, la contrada che non vince da più anni, ha subito una dura sconfitta.

La corsa è stata una vera e propria festa per i cittadini di Siena. Migliaia di persone si sono radunate lungo le vie della città per assistere allo spettacolo. I festeggiamenti si sono prolungati anche dopo la fine della gara.

Il Palio di Siena è un evento unico nel mondo. Ogni anno, le 17 contrade si sfidano in una corsa di cavalli che dura solo pochi minuti ma che è piena di emozioni e di storia.

MONTEROTONDO:

dopo la conquista della maggioranza assoluta

Invito del Pci ai partiti per una Giunta unitaria

I comunisti hanno ottenuto 16 seggi su 30 - Le realizzazioni dell'amministrazione di sinistra - Il bilancio preparato a contatto con i cittadini - Un P.R. per uno sviluppo armonico della città

MONTEROTONDO. Il sindaco di sinistra ha detto che « se il voto del 7 giugno ha portato un motivo di confusione? Non c'è possibilità di dar vita ad un centro sinistra - ha risposto - il quale sarebbe solo un'iniziativa e destinato ad aprire il paese ad un nuovo governo comunista ».

Il sindaco di sinistra ha detto che « se il voto del 7 giugno ha portato un motivo di confusione? Non c'è possibilità di dar vita ad un centro sinistra - ha risposto - il quale sarebbe solo un'iniziativa e destinato ad aprire il paese ad un nuovo governo comunista ».

Il sindaco di sinistra ha detto che « se il voto del 7 giugno ha portato un motivo di confusione? Non c'è possibilità di dar vita ad un centro sinistra - ha risposto - il quale sarebbe solo un'iniziativa e destinato ad aprire il paese ad un nuovo governo comunista ».

Il sindaco di sinistra ha detto che « se il voto del 7 giugno ha portato un motivo di confusione? Non c'è possibilità di dar vita ad un centro sinistra - ha risposto - il quale sarebbe solo un'iniziativa e destinato ad aprire il paese ad un nuovo governo comunista ».



Ripresi gli scioperi nell'azienda

FATME: senza esito l'incontro al ministero

S. BASTIA. Gli scioperi nell'azienda Fatme sono ripresi. L'incontro al ministero non ha portato a nessun risultato.

S. BASTIA. Gli scioperi nell'azienda Fatme sono ripresi. L'incontro al ministero non ha portato a nessun risultato.

A Cosenza l'Università calabrese

L'università di Calabria ha deciso di trasferirsi a Cosenza. La decisione è stata presa dal consiglio di amministrazione.

In Emilia forti manifestazioni dei mezzadri

In Emilia forti manifestazioni dei mezzadri. I lavoratori hanno chiesto migliori condizioni di lavoro e di salario.

Il 7 luglio scioperano i benzinai

Il 7 luglio scioperano i benzinai. La Federazione autonoma italiana benzinaieri (FAIB) ha indetto uno sciopero.

Si getta nel Tevere vecchio di 82 anni

Si getta nel Tevere vecchio di 82 anni. Un vecchio cavallo di razza è stato gettato nel fiume.

Prova Rinova...!

Prova Rinova...! È un buon consiglio. I capelli grigi o bianchi invochiano qualunque persona.

LE PIU' GRANDI PISCINE DEL MONDO

Arqua sulfurea e 23° C. A soli 20 km da ROMA sulla via Tiburtina

TERME ACQUE ALBULE

TUTTE LE CURE - SAUNA Telefono (0774) 29012

Concediamo immediatamente PRESTITI

Concediamo immediatamente PRESTITI su auto ed alloggi anche se ipotecati ed inoltre PRESTITI a dipendenti di qualunque azienda, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità riservatezza FINANZIARIA FID. Sede centrale Via dello Statuto, 44 Roma - Telefoni 734.080 - 734.090

mondo visione

Il primo Brecht

Brecht è stato un attore. Sarebbe strano avvertirlo della direzione della Rai-TV che lo considerava l'opposto della linea post-drammatica. Tuttavia con il tempo Brecht si è trasformato in un attore. Qualche tempo ne avremo un assaggio — per la verità riservato ad un pubblico ristrettissimo — con un recital di Giorgio Strehler. Nei prossimi mesi avremo addirittura la possibilità di assistere ad un intero testo teatrale. Sarà pure il teatro di un attore, ma di un attore e un uomo. La realizzazione avverrà negli studi di Roma e sarà curata dal regista Fulvio Colusso. L'interpretazione è affidata alla compagnia del «Teatro insieme» che ha recentemente portato questo spettacolo in tournée in numerose piazze italiane. Ne fanno parte, tra gli altri, gli attori Vincenzo De Toma, Ettore Conti, Ruggero De Dalmis, Umberto Cerami.

Dall'Italia

Una sera qualsiasi — Per questo ciclo televisivo siamo per iniziare le riprese dell'originale «Quelco buzza alla porta», con l'interpretazione di Valeria Valeri e Sergio Serrino.

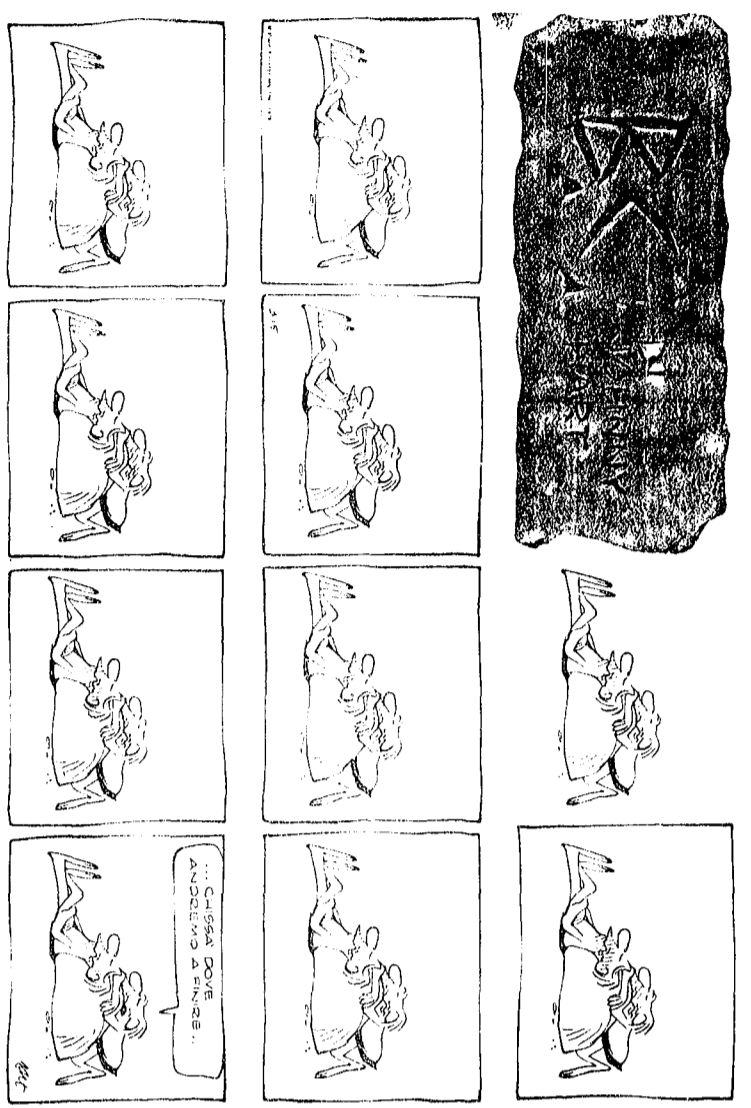
Autobloggiato — Dal racconto autobiografico di Guido Nobili, è stato tratto uno sceneggiato televisivo, «Memento mori», di Torino. La regia è di Alessandro Brissoni. Gli interpreti principali: Silvia Morini, Maria Grazia Sughni, Cinzia Bruno, Carlo Enrico Cassina Cervigni, Adolfo Geri e Carlo De Carolis.

Prime incomprendimenti — Per la serie televisiva «Spazio per due», stanno per iniziare a Napoli le riprese dell'originale intitolato «Il topolino». La regia è affidata a Dino Ferrarini. I protagonisti sono Arturo, Forzani e Milena Vitacolonna. È la storia di due prime incomprendenti che rimangono in vita di una paravolta coppiata di sp...
Due coppiate — La storia di due coppiate che si comportano e si comportano e tornano a scompiare: questa è la chiave narrativa di «Quarantaglia» di Neri Oxman, che è stato realizzato per la televisione da Carlo Di Stefano. I quattro protagonisti sono Renzo Fanfani, Silvano Tranquilli, Claudia Giannola e Paola Mannoni.

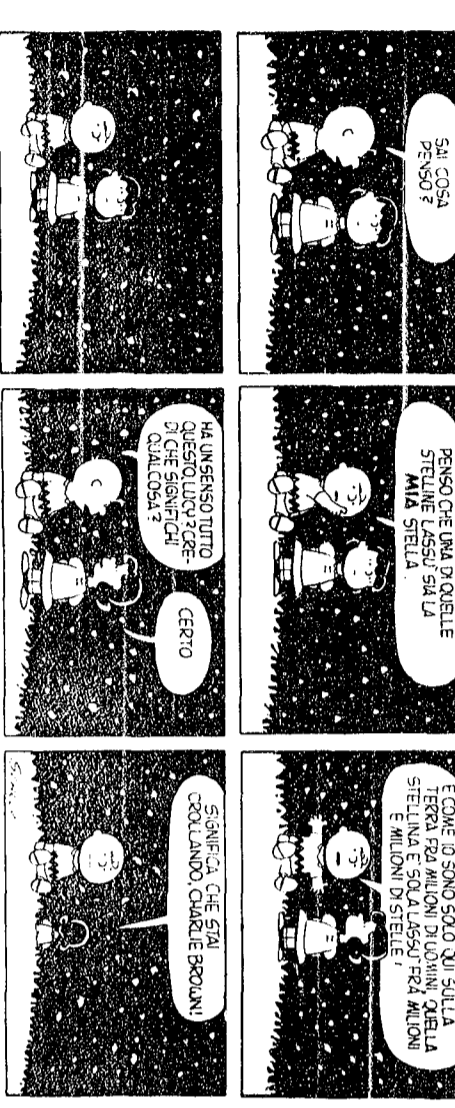
Dall'estero

TV in diretta — Due serate tedesche hanno presentato — dopo cinque anni di sbandi — un nuovo sistema di televisione a circuito che dovrebbe fare concorrenza al sistema di canali spaziali di satellite. Il sistema è stato presentato da un gruppo di ricercatori del «Deutscher Fernsehklub» di Berlino. Fra due anni dovrebbero essere disponibili anche a noi.

Gratis per l'opposizione — Per consentire ai rappresentanti dell'opposizione di riprendere ai continui interventi governativi sulle reti televisive, la società americana CBS ha deciso di dare ai deputati repubblicani il tempo di replica sarà di 15 minuti.



Brown e Schulz



Filatelia

Le margine della colpa — I campionati mondiali di calcio, le finali tedesche che hanno portato in Italia la coppa di UEFA, i festeggiamenti alle quali ha dato luogo l'ingresso in finale della squadra italiana hanno fatto scorrere fiumi di inchiostro e non è questa la sede per verificare altro. In campo filatelico niente come segnalare la serie due valori, uno di posta ordinaria e uno di posta aerea, emessa in occasione dei campionati del Messico, paese che ha ospitato i campionati stessi. In entrambi i valori un pallone stilizzato spicca su un fondo di maschere di tutte le nazioni che nelle intenzioni dell'autore era probabilmente un modo non consueto di esprimere l'universalità della manifestazione, ma che può anche essere interpretato come un giudizio sui campionati mondiali di calcio: una colossale carriata, in tutti i sensi. Anche in senso filatelico, per quel che ci riguarda è stato ancora una volta sommerso dalle emissioni di Stati che non hanno mai mandato un'aula alle Olimpiadi, non hanno un'aula alle Olimpiadi, non hanno un'aula alle Olimpiadi, non hanno un'aula alle Olimpiadi, non hanno un'aula alle Olimpiadi.



Gratis per l'opposizione — Per consentire ai rappresentanti dell'opposizione di riprendere ai continui interventi governativi sulle reti televisive, la società americana CBS ha deciso di dare ai deputati repubblicani il tempo di replica sarà di 15 minuti.

Giorgio Biamino

Settimanale radio Rai sabato 4 - venerdì 10 luglio



Baubau con sette esclamativi

Varietà inedita con Paolo Poli diretto da Vito Molinari

Paolo Poli è ormai di casa negli studi di Rai-TV. Il centro di produzione di Torino. L'anno scorso, verso settembre, vi fu registrato una riduzione del famoso poema nazionale dei belgi, il *Thyl Ulenspiegel*, realizzata dal regista Alessandro Bressan, che ha seguito la trasmissione, andata in onda abbastanza recentemente, recitata certamente da un attore di nome Paolo Poli. Il programma di Rai-TV, intitolato «Baubau con sette esclamativi», ha per protagonista Paolo Poli. Il programma di Rai-TV, intitolato «Baubau con sette esclamativi», ha per protagonista Paolo Poli. Il programma di Rai-TV, intitolato «Baubau con sette esclamativi», ha per protagonista Paolo Poli.

«Verramente non disinteressato, il sé: rimando della ditta Bolaffi di via...»
«Verramente non disinteressato, il sé: rimando della ditta Bolaffi di via...»
«Verramente non disinteressato, il sé: rimando della ditta Bolaffi di via...»

questa settimana

De Incedi. Il Telegiornale porta di notte ben due edizioni: quella delle 13.30 e quella delle 1.30. Ha fatto, a quanto pare, il regime estivo. Ce ne rendiamo conto leggendo la rassegna di «Telegiornale» che si trova nella pagina 12 e che è stata pubblicata nel numero di ieri. Il Telegiornale di ieri, come si vede, era un po' più lungo del solito. Ma non per nulla di quella che ci sta bene. Era un po' più lungo del solito perché aveva una teleselezione che ha permesso di vedere, in un'unica visione, una grande quantità di programmi. E' un po' più lungo del solito perché ha permesso di vedere, in un'unica visione, una grande quantità di programmi. E' un po' più lungo del solito perché ha permesso di vedere, in un'unica visione, una grande quantità di programmi.

De Incedi. Il Telegiornale porta di notte ben due edizioni: quella delle 13.30 e quella delle 1.30. Ha fatto, a quanto pare, il regime estivo. Ce ne rendiamo conto leggendo la rassegna di «Telegiornale» che si trova nella pagina 12 e che è stata pubblicata nel numero di ieri. Il Telegiornale di ieri, come si vede, era un po' più lungo del solito. Ma non per nulla di quella che ci sta bene. Era un po' più lungo del solito perché aveva una teleselezione che ha permesso di vedere, in un'unica visione, una grande quantità di programmi. E' un po' più lungo del solito perché ha permesso di vedere, in un'unica visione, una grande quantità di programmi.

sabato 4

TV nazionale

- 10.00 Film (Per Annona e zone collegate)
- 13.00 Oggi le comiche
- 13.30 Telegiornale
- 17.00 Il paese di Gioacchino
- 17.30 Estrazioni del Lotto
- 17.50 Il pollice
- 18.55 Conduci i minuti con Wolmer Beltrami
- 19.10 Sette giorni al Parlamento
- 19.35 Tempo dello spirito
- 19.50 Telegiornale sport
- 20.30 Telegiornale
- 21.00 Spazi reati
- 21.15 I misteri d'Italia
- 22.00 Telegiornale
- 23.00 Telegiornale

TV nazionale

- 16.00 Tour de France
- 21.00 Telegiornale
- 21.15 Gli eroi di cartone
- 22.05 Le scarpe
- 22.50 Sette giorni al Parlamento

domenica 5

TV nazionale

- 11.00 Messa
- 12.00 Domenica: ore 12
- 12.30 A - come agricoltura
- 13.30 Telegiornale
- 15.30 Crono-Bondismo
- 17.00 La TV dei ragazzi
- 18.00 La domenica e un'altra cosa
- 19.00 Telegiornale
- 19.10 Lo sceriffo di Dodge City
- 19.55 Telegiornale sport
- 20.30 Telegiornale
- 21.00 La signora del Foray
- 22.00 Possibilmente
- 22.10 Possibilmente
- 23.00 Telegiornale

TV nazionale

- 16.30 Tour de France
- 18.30 Atletica leggera
- 21.00 Telegiornale
- 21.15 Incontro con Bruno Lauzi
- 22.05 Germania, oggi

lunedì 6

TV nazionale

- 10.00 Film (Per Annona e zone collegate)
- 16.15 Tour de France
- 16.45 Tour de France
- 17.30 Telegiornale
- 21.15 Incontro con
- 22.15 Concerto

TV nazionale

- 6.25, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30

martedì 7

TV nazionale

- 16.15 Tour de France
- 21.00 Telegiornale
- 21.15 Persone
- 22.05 Speciale per voi

Radio 1°

- GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 26
- 7.10 Telegiornale musicale
- 7.40 Telegiornale musicale
- 8.30 Telegiornale musicale
- 9.30 Telegiornale musicale
- 10.30 Telegiornale musicale
- 11.30 Telegiornale musicale
- 12.30 Telegiornale musicale
- 13.30 Telegiornale musicale
- 14.30 Telegiornale musicale
- 15.30 Telegiornale musicale
- 16.30 Telegiornale musicale
- 17.30 Telegiornale musicale
- 18.30 Telegiornale musicale
- 19.30 Telegiornale musicale
- 20.30 Telegiornale musicale
- 21.30 Telegiornale musicale
- 22.30 Telegiornale musicale
- 23.30 Telegiornale musicale

Radio 2°

- GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 26
- 7.10 Telegiornale musicale
- 7.40 Telegiornale musicale
- 8.30 Telegiornale musicale
- 9.30 Telegiornale musicale
- 10.30 Telegiornale musicale
- 11.30 Telegiornale musicale
- 12.30 Telegiornale musicale
- 13.30 Telegiornale musicale
- 14.30 Telegiornale musicale
- 15.30 Telegiornale musicale
- 16.30 Telegiornale musicale
- 17.30 Telegiornale musicale
- 18.30 Telegiornale musicale
- 19.30 Telegiornale musicale
- 20.30 Telegiornale musicale
- 21.30 Telegiornale musicale
- 22.30 Telegiornale musicale
- 23.30 Telegiornale musicale

Radio 3°

- GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 26
- 7.10 Telegiornale musicale
- 7.40 Telegiornale musicale
- 8.30 Telegiornale musicale
- 9.30 Telegiornale musicale
- 10.30 Telegiornale musicale
- 11.30 Telegiornale musicale
- 12.30 Telegiornale musicale
- 13.30 Telegiornale musicale
- 14.30 Telegiornale musicale
- 15.30 Telegiornale musicale
- 16.30 Telegiornale musicale
- 17.30 Telegiornale musicale
- 18.30 Telegiornale musicale
- 19.30 Telegiornale musicale
- 20.30 Telegiornale musicale
- 21.30 Telegiornale musicale
- 22.30 Telegiornale musicale
- 23.30 Telegiornale musicale

Radio 1°

- GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 26
- 7.10 Telegiornale musicale
- 7.40 Telegiornale musicale
- 8.30 Telegiornale musicale
- 9.30 Telegiornale musicale
- 10.30 Telegiornale musicale
- 11.30 Telegiornale musicale
- 12.30 Telegiornale musicale
- 13.30 Telegiornale musicale
- 14.30 Telegiornale musicale
- 15.30 Telegiornale musicale
- 16.30 Telegiornale musicale
- 17.30 Telegiornale musicale
- 18.30 Telegiornale musicale
- 19.30 Telegiornale musicale
- 20.30 Telegiornale musicale
- 21.30 Telegiornale musicale
- 22.30 Telegiornale musicale
- 23.30 Telegiornale musicale

Radio 2°

- GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 26
- 7.10 Telegiornale musicale
- 7.40 Telegiornale musicale
- 8.30 Telegiornale musicale
- 9.30 Telegiornale musicale
- 10.30 Telegiornale musicale
- 11.30 Telegiornale musicale
- 12.30 Telegiornale musicale
- 13.30 Telegiornale musicale
- 14.30 Telegiornale musicale
- 15.30 Telegiornale musicale
- 16.30 Telegiornale musicale
- 17.30 Telegiornale musicale
- 18.30 Telegiornale musicale
- 19.30 Telegiornale musicale
- 20.30 Telegiornale musicale
- 21.30 Telegiornale musicale
- 22.30 Telegiornale musicale
- 23.30 Telegiornale musicale

Radio 3°

- GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 26
- 7.10 Telegiornale musicale
- 7.40 Telegiornale musicale
- 8.30 Telegiornale musicale
- 9.30 Telegiornale musicale
- 10.30 Telegiornale musicale
- 11.30 Telegiornale musicale
- 12.30 Telegiornale musicale
- 13.30 Telegiornale musicale
- 14.30 Telegiornale musicale
- 15.30 Telegiornale musicale
- 16.30 Telegiornale musicale
- 17.30 Telegiornale musicale
- 18.30 Telegiornale musicale
- 19.30 Telegiornale musicale
- 20.30 Telegiornale musicale
- 21.30 Telegiornale musicale
- 22.30 Telegiornale musicale
- 23.30 Telegiornale musicale

mercoledì 8

TV nazionale

- 16.15 Tour de France
- 21.00 Telegiornale
- 21.15 I tre viti
- 22.05 Telegiornale
- 22.10 Telegiornale
- 23.00 Telegiornale

TV nazionale

- 16.15 Tour de France
- 21.00 Telegiornale
- 21.15 I tre viti
- 22.05 Telegiornale
- 22.10 Telegiornale
- 23.00 Telegiornale

giovedì 9

TV nazionale

- 16.10 Tour de France
- 21.00 Telegiornale
- 21.15 Rischiatutto
- 22.15 Bonerating
- 19.45 Telegiornale sport
- 20.30 Telegiornale

TV nazionale

- 16.10 Tour de France
- 21.00 Telegiornale
- 21.15 Rischiatutto
- 22.15 Bonerating
- 19.45 Telegiornale sport
- 20.30 Telegiornale

venerdì 10

TV nazionale

- 16.15 La TV dei ragazzi
- 21.00 Telegiornale
- 21.15 Giochi senza frontiere
- 22.00 Squadra speciale
- 22.10 Telegiornale

TV nazionale

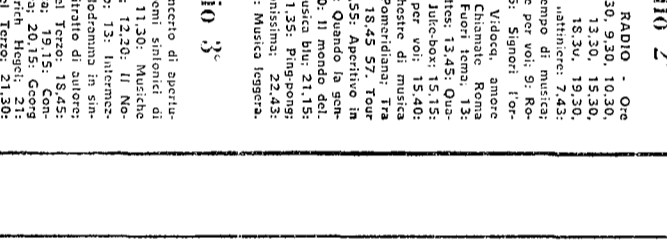
- 6.25, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30



Rina Morelli



Enrico Montecano



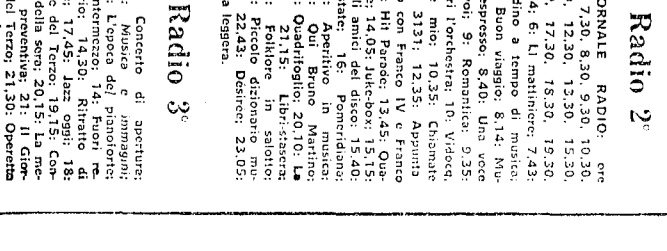
Laura Belli



Carmen Villani



Renata Mauro



Ingrid Bergman

L'epistolario del poeta negli anni della guerra mondiale

Quando Apollinaire scriveva dal fronte

Le lettere a Lou, la donna «dagli occhi di cerbiatta» — Dalla «sensuale padrona» alla «fidanzata pura» — Le illusioni di una generazione che pur credette nella democrazia e nel socialismo

Guillaume Apollinaire, dopo quel suo sfortunato amore per un'istitutrice inglese (l'Anglaise), come e la ricorda) ed una estante amica amorosa con Marie Laurencin, nonché a Nizza, ad una riunione di amici, la nobildonna Marie Louise de Coligny. Il 1914 il 15 settembre del 1914. La scrittrice Louise è educata in istituti religiosi era una donna che accettava l'avvicinamento e l'amicizia di un uomo, ma non il matrimonio per sottrarsi all'influenza di una madre dispotica. Si allontanò da casa per stabilirsi appunto a Nizza.

Verso questa donna Apollinaire provò una violenta passione anche se il comportamento ambiguo di lei lo esasperò in poco tempo e fu aggregato al 38 reggimento di artiglieria di Nîmes. In questa città si incontrò con una donna che si chiamava Louise. La sua passione per lei fu così intensa che si recò a Parigi per vederla. Louise era una donna di grande fascino, di una bellezza che non era solo fisica ma anche intellettuale. Apollinaire si innamorò di lei e scrisse molte lettere d'amore. La loro relazione fu molto intensa e durò per un periodo di tempo.

Per la prima volta dopo una prima pubblicazione di alcune lettere raccolte dal suo amico André Rouveyre per la *Revue Française* (1914) e da Pierre-Michel Adéma per la *Table Ronde* (1917) si giunge ora dalla Francia una edizione integrale dell'epistolario di Apollinaire in *lettres à Lou préface et notes de Michel Décaudin* Pars Gallimard 1969 pp. XII+527. In questa raccolta si ritrovano le lettere scritte da Apollinaire a Louise de Coligny, a Marie Laurencin, a Marie Louise de Coligny, a Marie Louise de Coligny, a Marie Louise de Coligny. Le lettere sono scritte in un linguaggio molto poetico e sensuale. Apollinaire esprime i suoi sentimenti e le sue passioni in un modo molto diretto e sincero.

Apollinaire comincia questo suo commercio amoroso presentandosi alla donna «dagli occhi di cerbiatta» come «servitore appassionato» e tenta attraverso la letteratura di quella energia spirituale che non è solo di un poeta ma di un uomo. In queste lettere non sono infrequenti alcune punte di accesa sensualità come per una sorta di frenetica eversione che non è solo del cuore ma anche della ragione. L'immagine che Apollinaire ha della donna amata è ad un tempo idealizzazione del suo sentimento amoroso e passione.

Bassano del Grappa Retrospectiva di Fortunato Depero

Pe il decimo anniversario della morte di Fortunato Depero (1892-1967) il 30 marzo 1970, il Comune di Bassano del Grappa dedica una retrospectiva all'artista.

La Mostra che avrà sede nel settecentesco Palazzo Sturm sarà tenuta tra il 15 luglio e il 30 settembre 1970.

Questa rassegna si propone di documentare la vasta opera di Fortunato Depero, dal 1909 al 1967. La mostra sarà divisa in diverse sezioni che illustreranno la sua attività in campo pittorico, grafico, teatrale e cinematografico. Depero è stato uno dei protagonisti del movimento futurista e del movimento di avanguardia. La sua opera è caratterizzata da una forte sensibilità e da una grande inventiva. La mostra sarà un'occasione importante per conoscere meglio l'opera di questo grande artista.

Le foto di 80 giorni



Un gruppo di studenti ai cancelli dell'Eridania di Ferrara

PROCESSO ALL'ERIDANIA

Contro i licenziamenti e la chiusura degli stabilimenti - Il ruolo svolto dagli enti locali nel giudizio del compagno Enrico Berlinguer - La vittoria operaia e le prospettive

Il Brecht di Schlichter



La Galleria del Levante ha allestito a Milano la prima mostra retrospectiva del pittore tedesco Rudolf Schlichter (1895-1955) che fu un acuto realista socialista contemporaneo di Otto Dix e di George Grosz e fortemente influenzato dalla poetica sociale degli artisti della Nuova Oggettività. La mostra comprende pitture, acquarelli e disegni datati 1927-1940. Nella foto: Rudolf Schlichter «Ritratto di Bertolt Brecht»

Stato della materia finora sconosciuto?

MOSCA (R) - La fisica ha scoperto uno stato della materia finora sconosciuto. Si chiama «condensato di Bose-Einstein» e si forma a temperature molto basse. Gli scienziati hanno osservato questo stato in un gas di atomi di rubidio. La scoperta ha implicazioni importanti per la fisica e la chimica. Si ritiene che questo stato possa essere utile per la creazione di nuovi materiali e per lo studio delle proprietà della materia a basse temperature.

Primi giorni del gennaio 1969 la lotta contro l'Eridania invistiva tutto il lerario. Gli operai occupavano le fabbriche requisite dal sindacato poco prima di Natale. Si sperimentavano forme di gestione profondamente diverse da quella del monopolio statale. Invece di un unico datore di lavoro, si creavano gruppi di lavoro autonomi. Questa lotta ha dimostrato che gli operai sono capaci di organizzare e gestire le loro attività in modo molto efficace. La vittoria operaia è stata una grande dimostrazione di forza e di solidarietà.

Questa lotta senza dubbio anticipò il grande «autunno dei contatti» alcuni aspetti degli «80 giorni» infatti il 10 novembre certo in dimensioni più generalizzate, nel corso della vertenza per i contatti di riferimento soprattutto allo stretto legame che nel frattempo si realizzò fra lotte operaie e enti locali partiti per le democrazie Giustamente larga parte del libro è dedicata alle sedute dei consigli di fabbrica e dei consigli provinciali. Le iniziative adottate per arrivarci alla requisizione del ruolo dell'ente locale diretto dalle forze democratiche di sinistra si mostra in tutto il suo valore.

«Nella vicenda dell'Eridania il compagno Enrico Berlinguer nella presentazione del libro — colle gandosi in modo vivo e diretto all'azione delle masse si può ben dire che il comune o la provincia di Ferrara sono stati interamente col popolo organo di popolo. Essi sono stati cioè in questa città e in questa provincia i «sostegni» fra gli organismi che hanno di retto in modo immediato i battenti del lavoro contro il monopolio. Solvendo una funzione di «cervello» delle energie sindacali e popolari e ciò senza né togliere né anzi s'elencando l'intervento

de di importanti documenti sulle manifestazioni sulle occupazioni sulla solidarietà. Fotografie riproduzioni di materiale di propaganda con le parole d'ordine che sono state scritte sulle bandiere. Le lotte di questi ultimi tempi contribuiscono a dare il senso della durezza e dello stacco dal tempo della lotta operaia.

La lotta operaia è un fenomeno che si ripete in tutto il mondo. Gli operai si organizzano e si battono per i loro diritti e per il miglioramento delle loro condizioni di lavoro. La lotta operaia è una lotta di classe e di solidarietà. È una lotta che ha portato a grandi vittorie e che continuerà a portare a nuove vittorie. Gli operai sono i protagonisti della storia e della società. La loro lotta è la lotta per la democrazia e per la giustizia.

Diavolerie di Mefistofele per l'apertura a Caracalla

Arrigo Boito (1842-1918) aveva per un anno un Faust già visto nel 1869. In città di ciotto anni Vivevi allora a Parigi e tornò a Milano si insediò vivacemente nella Scapigliatura (contestazione politica) ma gli atti di cultura e di letteratura di quegli anni (più stretti rapporti tra letteratura e vita) forte delle esperienze europee a Parigi aveva conosciuto Verdi Berlioz Rossini e Gounod che nel 1859 aveva fatto rappresentare suo Faust. Fu nel ambito di quell'atteggiamento culturale che Boito scrittore e poeta oltre che musicista si pentì tutto nel 1886 e poi partecipò con Garibaldi alla guerra di indipendenza.

Memorabile più tardi la sera del 5 marzo 1888 quando il Mefistofele fu rappresentato alla Scala. Sullo sfondo di una opera di successo, Boito si accingeva a una delle sue opere più importanti di quella di un patto di cedere (il teatro lirico era una grande passione) derivanti dal prestigio di un giovane autore. Il compositore si applicò a un lavoro di tutto un anno e di un anno e mezzo. Il risultato fu un'opera che tenne svegli la gente per tutta la notte alle prese con discussioni polemiche litigiose e persino duelli.

Boito invece per il primo Mefistofele presentò nel 1875 una nuova versione destinata a Bologna. Cui da allora il pubblico bolognese (una Bologna peraltro di stampo romantico) si è affezionato. La nuova versione ebbe un successo straordinario. In Italia e all'estero. In Italia un poco meno di un anno dopo fu rappresentata al teatro di Caracalla. Il polacco e i polacchi di Mefistofele.

La produzione di Caracalla, che si è svolta in un teatro di 1.500 posti, è stata una grande occasione per il teatro di Caracalla. La produzione è stata curata con grande cura e ha ottenuto un grande successo. La vittoria operaia è stata una grande dimostrazione di forza e di solidarietà.

La lotta operaia è un fenomeno che si ripete in tutto il mondo. Gli operai si organizzano e si battono per i loro diritti e per il miglioramento delle loro condizioni di lavoro. La lotta operaia è una lotta di classe e di solidarietà. È una lotta che ha portato a grandi vittorie e che continuerà a portare a nuove vittorie. Gli operai sono i protagonisti della storia e della società. La loro lotta è la lotta per la democrazia e per la giustizia.

La lotta operaia è un fenomeno che si ripete in tutto il mondo. Gli operai si organizzano e si battono per i loro diritti e per il miglioramento delle loro condizioni di lavoro. La lotta operaia è una lotta di classe e di solidarietà. È una lotta che ha portato a grandi vittorie e che continuerà a portare a nuove vittorie. Gli operai sono i protagonisti della storia e della società. La loro lotta è la lotta per la democrazia e per la giustizia.

La lotta operaia è un fenomeno che si ripete in tutto il mondo. Gli operai si organizzano e si battono per i loro diritti e per il miglioramento delle loro condizioni di lavoro. La lotta operaia è una lotta di classe e di solidarietà. È una lotta che ha portato a grandi vittorie e che continuerà a portare a nuove vittorie. Gli operai sono i protagonisti della storia e della società. La loro lotta è la lotta per la democrazia e per la giustizia.

Il «Café La Mama» a Spoleto Un «Arden» abbagliante

La sanguigna materia della tragedia elisabetiana è espressa dalla compagnia americana con un linguaggio esasperatamente fisico

Da nostro inviato

Spoleto 3. A Spoleto di sera fra le anfore più fresche nel Teatro delle Sei l'ombroso scintillio che si colloca per pendolarismo sotto la Piazza di Duomo e il Caio Mezzanotte per il teatro di La Mama. Il teatro di La Mama (della compagnia Café La Mama) portano l'atmosfera in cui il bianco attraverso la loro interpretazione della tragedia elisabetiana Arden di Shakespeare (di cui il testo è stato tradotto in italiano) con un linguaggio di tutto un anno e di un anno e mezzo. Il risultato fu un'opera che tenne svegli la gente per tutta la notte alle prese con discussioni polemiche litigiose e persino duelli.

La lotta operaia è un fenomeno che si ripete in tutto il mondo. Gli operai si organizzano e si battono per i loro diritti e per il miglioramento delle loro condizioni di lavoro. La lotta operaia è una lotta di classe e di solidarietà. È una lotta che ha portato a grandi vittorie e che continuerà a portare a nuove vittorie. Gli operai sono i protagonisti della storia e della società. La loro lotta è la lotta per la democrazia e per la giustizia.

La lotta operaia è un fenomeno che si ripete in tutto il mondo. Gli operai si organizzano e si battono per i loro diritti e per il miglioramento delle loro condizioni di lavoro. La lotta operaia è una lotta di classe e di solidarietà. È una lotta che ha portato a grandi vittorie e che continuerà a portare a nuove vittorie. Gli operai sono i protagonisti della storia e della società. La loro lotta è la lotta per la democrazia e per la giustizia.

La lotta operaia è un fenomeno che si ripete in tutto il mondo. Gli operai si organizzano e si battono per i loro diritti e per il miglioramento delle loro condizioni di lavoro. La lotta operaia è una lotta di classe e di solidarietà. È una lotta che ha portato a grandi vittorie e che continuerà a portare a nuove vittorie. Gli operai sono i protagonisti della storia e della società. La loro lotta è la lotta per la democrazia e per la giustizia.

La lotta operaia è un fenomeno che si ripete in tutto il mondo. Gli operai si organizzano e si battono per i loro diritti e per il miglioramento delle loro condizioni di lavoro. La lotta operaia è una lotta di classe e di solidarietà. È una lotta che ha portato a grandi vittorie e che continuerà a portare a nuove vittorie. Gli operai sono i protagonisti della storia e della società. La loro lotta è la lotta per la democrazia e per la giustizia.

La lotta operaia è un fenomeno che si ripete in tutto il mondo. Gli operai si organizzano e si battono per i loro diritti e per il miglioramento delle loro condizioni di lavoro. La lotta operaia è una lotta di classe e di solidarietà. È una lotta che ha portato a grandi vittorie e che continuerà a portare a nuove vittorie. Gli operai sono i protagonisti della storia e della società. La loro lotta è la lotta per la democrazia e per la giustizia.

La lotta operaia è un fenomeno che si ripete in tutto il mondo. Gli operai si organizzano e si battono per i loro diritti e per il miglioramento delle loro condizioni di lavoro. La lotta operaia è una lotta di classe e di solidarietà. È una lotta che ha portato a grandi vittorie e che continuerà a portare a nuove vittorie. Gli operai sono i protagonisti della storia e della società. La loro lotta è la lotta per la democrazia e per la giustizia.

le prime

Cinema

Il tempo di vivere

Preso nella spirale delle necessità e delle esigenze quotidiane Louis non riesce a trovare il tempo di vivere. Ognuno di noi ha una piccola vita che non è solo di un poeta ma di un uomo. In queste lettere non sono infrequenti alcune punte di accesa sensualità come per una sorta di frenetica eversione che non è solo del cuore ma anche della ragione. L'immagine che Apollinaire ha della donna amata è ad un tempo idealizzazione del suo sentimento amoroso e passione.

La lotta operaia è un fenomeno che si ripete in tutto il mondo. Gli operai si organizzano e si battono per i loro diritti e per il miglioramento delle loro condizioni di lavoro. La lotta operaia è una lotta di classe e di solidarietà. È una lotta che ha portato a grandi vittorie e che continuerà a portare a nuove vittorie. Gli operai sono i protagonisti della storia e della società. La loro lotta è la lotta per la democrazia e per la giustizia.

La lotta operaia è un fenomeno che si ripete in tutto il mondo. Gli operai si organizzano e si battono per i loro diritti e per il miglioramento delle loro condizioni di lavoro. La lotta operaia è una lotta di classe e di solidarietà. È una lotta che ha portato a grandi vittorie e che continuerà a portare a nuove vittorie. Gli operai sono i protagonisti della storia e della società. La loro lotta è la lotta per la democrazia e per la giustizia.

La lotta operaia è un fenomeno che si ripete in tutto il mondo. Gli operai si organizzano e si battono per i loro diritti e per il miglioramento delle loro condizioni di lavoro. La lotta operaia è una lotta di classe e di solidarietà. È una lotta che ha portato a grandi vittorie e che continuerà a portare a nuove vittorie. Gli operai sono i protagonisti della storia e della società. La loro lotta è la lotta per la democrazia e per la giustizia.

La lotta operaia è un fenomeno che si ripete in tutto il mondo. Gli operai si organizzano e si battono per i loro diritti e per il miglioramento delle loro condizioni di lavoro. La lotta operaia è una lotta di classe e di solidarietà. È una lotta che ha portato a grandi vittorie e che continuerà a portare a nuove vittorie. Gli operai sono i protagonisti della storia e della società. La loro lotta è la lotta per la democrazia e per la giustizia.

La lotta operaia è un fenomeno che si ripete in tutto il mondo. Gli operai si organizzano e si battono per i loro diritti e per il miglioramento delle loro condizioni di lavoro. La lotta operaia è una lotta di classe e di solidarietà. È una lotta che ha portato a grandi vittorie e che continuerà a portare a nuove vittorie. Gli operai sono i protagonisti della storia e della società. La loro lotta è la lotta per la democrazia e per la giustizia.

La lotta operaia è un fenomeno che si ripete in tutto il mondo. Gli operai si organizzano e si battono per i loro diritti e per il miglioramento delle loro condizioni di lavoro. La lotta operaia è una lotta di classe e di solidarietà. È una lotta che ha portato a grandi vittorie e che continuerà a portare a nuove vittorie. Gli operai sono i protagonisti della storia e della società. La loro lotta è la lotta per la democrazia e per la giustizia.

in breve

La Filarmonica di Mosca in Sud America. Il concerto di Mosca in Sud America è stato un grande successo. La Filarmonica di Mosca ha dato un'ottima prova di sé e ha conquistato il cuore del pubblico sudamericano. Il concerto è stato un'occasione importante per conoscere meglio l'opera di questa grande orchestra.

Aggejo Savioli

Aggejo Savioli è un grande attore e regista. Ha lavorato in molti teatri e ha dato un'ottima prova di sé. La sua opera è caratterizzata da una forte sensibilità e da una grande inventiva. La sua lotta è la lotta per la democrazia e per la giustizia.

Alessandro Cardulli

Alessandro Cardulli è un grande attore e regista. Ha lavorato in molti teatri e ha dato un'ottima prova di sé. La sua opera è caratterizzata da una forte sensibilità e da una grande inventiva. La sua lotta è la lotta per la democrazia e per la giustizia.



Il porto peschereccio di Goro (Ferrara) si presentava così lo scorso 14 giugno durante la sagra del pesce organizzata dalla Cooperativa Pescatori. Un'immagine suggestiva ma anche la denuncia dell'insufficienza delle attrezzature portuali che condiziona in notevole misura lo sviluppo delle attività pescherecce

Intervista con Sergio Sinaldi presidente delle cooperative pescatori

UNA POLITICA PER LA PESCA

Non sono più gruppi ristretti a chiederla ma la massa dei lavoratori che hanno trovato nuove, originali forme di associazione - Ricerca scientifica per « coltivare » il mare - Lo Stato non deve stare alla finestra: i pescatori, con le manifestazioni e le iniziative che si apprestano a prendere, chiedono una scelta che migliori sostanzialmente le condizioni di lavoro e la produzione

Idee per una ristrutturazione delle attività di pesca in Italia non sono mancate, negli anni passati. Ma le idee possono camminare soltanto con le gambe degli uomini. Ecco da cosa nasce l'importanza dell'Associazione nazionale cooperative della pesca aderenti all'ANCPA e al Comitato delle cooperative funzionanti ma quelle maggiori di identità che hanno un'organizzazione insieme di promozione e economica e di lotta per le trasformazioni sociali necessarie a dare ai braccianti del ma-

re una prospettiva nuova. L'idea di una politica di massa che è capace di costituire un movimento di massa non è un'idea nuova. Ma la prima parte delle spozioni infatti si sofferma sulla istituzione e i compiti del sottogoverno. Il titolo terzo non è nuovo. In modo nuovo è la questione del credito con la situazione di un Fondo di rotazione. Si chiede inoltre l'incremento dell'esistente fondo istituito nel 1966 con una fonte sostanziale nella concessione dei mutui. Per le acque interne si prevede l'espansione dei diritti esclusivi con un nuovo indumento. L'ultima parte della legge infine affronta alcune questioni riguardanti le condizioni dei lavoratori a cominciare da quella del finanziamento della costituzione di case che possono essere fornite ai lavoratori della pesca a bassissimo costo. Il livello di un servizio sociale. È una proposta di legge organica quindi che affronta tutti i problemi non assumendo le questioni di sviluppo economico della pesca e miglioramento dell'occupazione di quel settore. L'argomento della cooperazione di massa dei pescatori non è un'idea nuova. È un'idea che si ripete da anni in un'attività che ha una lunga storia. È un'idea che si ripete da anni in un'attività che ha una lunga storia. È un'idea che si ripete da anni in un'attività che ha una lunga storia.

Cento miliardi di nuovo lavoro

LA PRODUZIONE della pesca è diminuita nell'ultimo anno mentre i consumi sono aumentati. La produzione è venuta a scendere infatti da 120.5 miliardi nel 1969 a 120.1 nel 1970 e a 119.8 miliardi nel 1969. Il calo della produzione è notevole, in termini di quantità, per prodotti come il tonno, dove si è pescato il 20% in meno. I prezzi pagati dai consumatori per il pesce sono passati da 104 miliardi nel 1967 a 126 nel 1969. In questi ultimi anni i prezzi sono stati in generale più alti di quelli del 1969. I prezzi sono stati in generale più alti di quelli del 1969. I prezzi sono stati in generale più alti di quelli del 1969.

Col Consorzio Adriatico dal mare fino al mercato

La « catena cooperativa » ha ridotto la speculazione, migliorando i redditi dei pescatori, ma ha anche migliorato la qualità e il prezzo dei rifornimenti al consumo - Realizzazioni e programmi - Manca l'appoggio statale

Un'esperienza di lavoro associato che apre strade nuove. La prima volta (il Consorzio Adriatico della Pesca) che ha come campo di attività il mercato italiano a cui si è accingono a conquistare. L'idea è stata concepita nel 1967 e si è concretizzata nel 1969. Il Consorzio è costituito da 100 cooperative di pescatori che hanno aderito al Consorzio. Il Consorzio ha come scopo principale la vendita diretta del pesce fresco al consumatore. Il Consorzio ha come scopo principale la vendita diretta del pesce fresco al consumatore. Il Consorzio ha come scopo principale la vendita diretta del pesce fresco al consumatore.

Progettata ad Ancona. La Cooperativa Pescatori Motopescherecci ha tre importanti iniziative che riguardano la distribuzione del pesce fresco al consumatore. La Cooperativa Pescatori Motopescherecci ha tre importanti iniziative che riguardano la distribuzione del pesce fresco al consumatore. La Cooperativa Pescatori Motopescherecci ha tre importanti iniziative che riguardano la distribuzione del pesce fresco al consumatore.

Vendita diretta del pesce al consumo

Tre importanti iniziative della Cooperativa Pescatori Motopescherecci

ANCONA luglio. La Cooperativa Pescatori Motopescherecci ha tre importanti iniziative che riguardano la distribuzione del pesce fresco al consumatore. La Cooperativa Pescatori Motopescherecci ha tre importanti iniziative che riguardano la distribuzione del pesce fresco al consumatore. La Cooperativa Pescatori Motopescherecci ha tre importanti iniziative che riguardano la distribuzione del pesce fresco al consumatore.

Attrimenti si rischia di aumentare soltanto il prezzo. I problemi che dunque colpiscono i pescatori sono di natura economica e sociale. I problemi che dunque colpiscono i pescatori sono di natura economica e sociale. I problemi che dunque colpiscono i pescatori sono di natura economica e sociale.

PER I LAVORATORI di un paese dove trovare un lavoro è sempre difficile occorre investire i termini di questo discorso. Per i lavoratori di un paese dove trovare un lavoro è sempre difficile occorre investire i termini di questo discorso. Per i lavoratori di un paese dove trovare un lavoro è sempre difficile occorre investire i termini di questo discorso.

Walter Montanari. La terza iniziativa è quella relativa alla... La terza iniziativa è quella relativa alla... La terza iniziativa è quella relativa alla...

A San Benedetto la più grande cooperativa

COM'È NATA LA CO.PE.A.

La dura esperienza, fatta di lavoro estenuante e di luttuosi incidenti, che sta alle spalle dell'iniziativa - I primi successi - La reazione degli armatori - Il governo dà quattrini e appoggio alle sue clientele

S. BENEDETTO DEL TRONTO. La CO.PE.A. è la più grande cooperativa di pescatori del mondo. La CO.PE.A. è la più grande cooperativa di pescatori del mondo. La CO.PE.A. è la più grande cooperativa di pescatori del mondo.

Una foto e una cooperazione per i pescatori del mare e delle acque interne. Premessa per affinare un'efficace politica della pesca in Italia. Atti del 3° Congresso della Associazione nazionale cooperative pescatori e affini (San Benedetto del Tronto 16-17-18 gennaio 1970).

Legge che affronta le principali questioni a cui abbiamo accennato. La prima parte delle spozioni infatti si sofferma sulla istituzione e i compiti del sottogoverno. Il titolo terzo non è nuovo. In modo nuovo è la questione del credito con la situazione di un Fondo di rotazione. Si chiede inoltre l'incremento dell'esistente fondo istituito nel 1966 con una fonte sostanziale nella concessione dei mutui. Per le acque interne si prevede l'espansione dei diritti esclusivi con un nuovo indumento. L'ultima parte della legge infine affronta alcune questioni riguardanti le condizioni dei lavoratori a cominciare da quella del finanziamento della costituzione di case che possono essere fornite ai lavoratori della pesca a bassissimo costo. Il livello di un servizio sociale. È una proposta di legge organica quindi che affronta tutti i problemi non assumendo le questioni di sviluppo economico della pesca e miglioramento dell'occupazione di quel settore. L'argomento della cooperazione di massa dei pescatori non è un'idea nuova. È un'idea che si ripete da anni in un'attività che ha una lunga storia. È un'idea che si ripete da anni in un'attività che ha una lunga storia.

Colpo di mano del campione belga nella semitappa in linea

EDDY MERCKX TRIONFA A COPENAGHEN ed è battuto da Gonzales nella «crono»



EDDY MERCKX sul podio del vincitore dopo il trionfo di Forest

MAZZINGHI SI SCATENA: PER RICHARDSON È IL K.O.

Lopopolo ha imparato a soffrire? — Menchi merita di essere rivisto — Bravo Romersi

Malgrado il sangue che subì... Colpo di mano del campione belga nella semitappa in linea... Eddy Merckx trionfa a Copenaghen ed è battuto da Gonzales nella «crono».

Clamoroso K.O. di Chivalo su Charlie Reno

Clamoroso K.O. di Chivalo su Charlie Reno... Nel primo dei rounds è due... Chivalo ha vinto nel primo round.

Dal nostro inviato... Il Belgio è una grande... Eddy Merckx ha guidato la classifica.

Il portavoce di Brooklyn... Il piccolo club fittizio di Brooklyn...

Stasera sul piazzale del Campidoglio... Cerimonia di chiusura ai giochi della Gioventù... Giuseppe Signori.

Stasera a Latina Marocco rischia contro Mc Cormack

Stasera a Latina Marocco rischia contro Mc Cormack... Il marocchino è favorito per la vittoria.

Canottaggio... Sudafrica escluso dai mondiali di Copenaghen... Boskov esonerato.

NEL NUMERO 27 DI Rinascita... Lo sciopero del 7 luglio... Il governatore e gli altri.

La legge in 41 articoli... La Cooperativa Giornale... Conoscenza dei loro diritti.

con Unità Vacanze viaggi nel Centenario della nascita di LENIN

estate in URSS... VISITA AI LUOGHI DELLA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE MOSCA - KIEV - LENINGRADO... QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Categoria turistica L. 149.000

Il calcio-mercato

Mujesan alla Roma?

Allodi annuncia ufficialmente l'acquisto di Capello, Spinosi e Landini

Per ottenere Suarez e Spittaco Landini quest'ultimo giudicato adatto a sostituire Sabadini... Mujesan si ritrova con due «doppioni».

Rosewal-Newcombe finale a Wimbledon... Londra 1. Gli australiani Ken Rosewall e John Newcombe disputano il finale.

ANNUNCI ECONOMICI

- 26) OFFERTE IMPIEGO E LAVORO... Cercansi ingegneri caposala di cantiere qualificati... La Grande Conquista dei Lavoratori Italiani.

Ordini d'arrivo Così a Forest

- 1) Eddy Merckx (Bel) in 2'50"31, 2) Lucien Van Impe (Bel), 2'51"11, 3) Tony Houbrechts (Bel) 2'52"28, 4) Walter Godéfoort (Bel), 2'52"31, 5) Daniel Van Ryeckeghem (Bel) 2'53"01, 6) Arlin Bossche (Bel), 7) Joop Zoelmeik (Ol), 8) Cyrille Guimard (Fr), 9) Harry Steevens (Ol), 10) Jan Janssen (Ol), tutti con lo stesso tempo di Godéfoort.

Ferma presa di posizione dei vietnamiti a Parigi

«GLI USA DEVONO CAMBIARE LA LORO POLITICA E NON SOLO GLI UOMINI»

E' indispensabile che da parte americana si accetti il programma in 10 punti del GRP del Vietnam del Sud - «Cambiare un capo delegazione non è un'insignificativa ma ordinaria amministrazione» - Lon Nol conferma l'appoggio aereo USA all'esercito di Phnom Penh - Inutili rastrellamenti dei mercenari di Saigon intorno a Phnom Penh - Aperto il processo-farsa contro Sihanuk - Pressione dei patrioti laotiani nella Piana di Bolovens

PARIGI 3. Gli Stati Uniti debbono cambiare politica e non soltanto gli uomini. Questa la sostanza del giudizio dei combattenti vietnamiti sulla conferenza televisiva di Nixon dell'ultima notte e sul l'annuncio della nomina di David Bruce a nuovo capo della delegazione americana alla conferenza di Parigi in sostituzione di Cabot Lodge.

PARIGI 3. Nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri dopo la settimana seduta della conferenza di Parigi, il portavoce della delegazione della Repubblica Democratica del Vietnam ha dichiarato: «L'essenziale è che l'amministrazione Nixon cambi la sua attuale politica».

Analizzando le dichiarazioni del presidente americano in sponda positivamente alla soluzione globale in 10 punti del GRP del Vietnam del Sud, il portavoce ha detto: «L'essenziale è che l'amministrazione Nixon cambi la sua attuale politica».

Nel suo primo incontro con il cancelliere

Pompidou esalta la «Ostpolitik» di Willy Brandt

Le dichiarazioni del presidente francese attaccate a Parigi dalla stampa pro-americana

BERLINO 3. Il primo incontro Brandt-Pompidou stamane nel quadro dei regolari contatti semi mensili tra i due governi, sembra essersi svolto all'insegna di una «nuova intesa» per quel che riguarda la politica orientale di Bonn. Pompidou, che alla vigilia della sua visita a Bonn aveva fatto grandi elogi alla politica del governo Brandt, si è pronunciato oggi inequivocabilmente per questo corso e ha ricevuto pertanto il «caldo ringraziamento» di Brandt per questo appoggio di una politica che è stato detto, ma alla distensione tra est e ovest.

PARIGI 3. Con la sua conferenza stampa di ieri il presidente Pompidou ha certamente ripreso quella sua linea internazionale che ha riacceso tutti i vecchi rancori europei. Il discorso di Brandt, che ha detto: «L'Europa deve essere una casa comune per tutti i popoli europei», ha ricevuto l'approvazione di Pompidou.

Il fatto appare tutt'altro che scontato se si tieno conto che soprattutto negli ambienti dell'opposizione democristiana e sulla stampa della «catena Springer», non si erano risparmiati per insinuare che alla vigilia della sua visita a Bonn aveva fatto grandi elogi alla politica del governo Brandt.

PARIGI 3. Con la sua conferenza stampa di ieri il presidente Pompidou ha certamente ripreso quella sua linea internazionale che ha riacceso tutti i vecchi rancori europei.

Secondo l'agenzia A.P.

Più vicine le posizioni URSS-USA sulla crisi del Medio Oriente?

NEW YORK 3. Secondo informazioni diplomatiche raccolte dall'agenzia A.P. si sarebbe stato un avvicinamento tra le posizioni degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica circa il modo di ripartire la pace nel Medio Oriente.

Memorandum della RPDC

Proposte di Pyongyang per risolvere la questione coreana

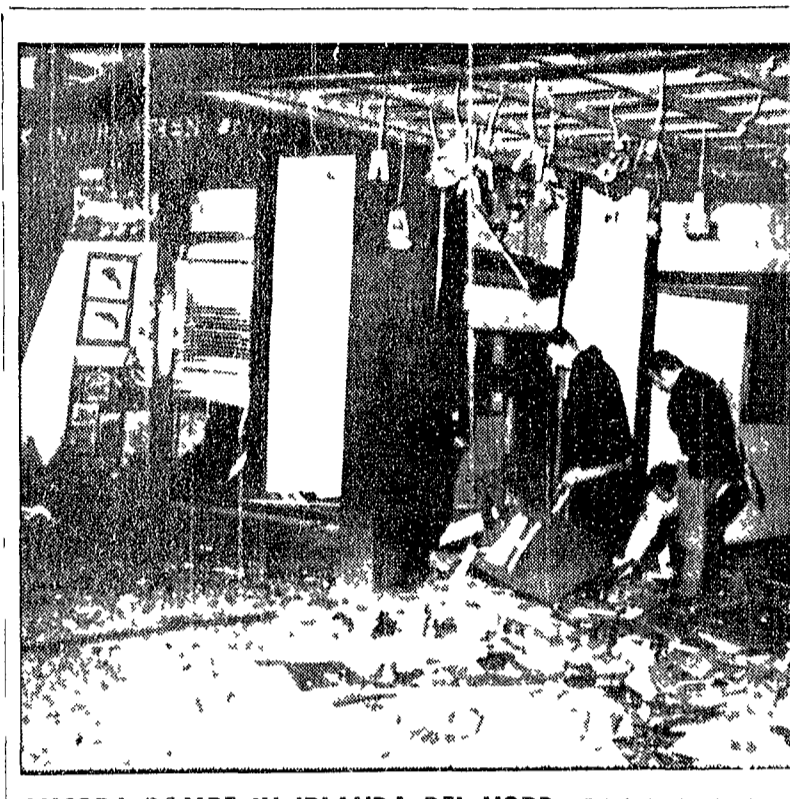
La stampa nordcoreana ha pubblicato un memorandum del governo della RPDC nel quale si sono delineate le posizioni di Pyongyang sulla questione coreana.

Secondo l'agenzia AP da parte americana si stanno facendo pressioni su Mosca affinché definisca in modo preciso il suo atteggiamento di «stato di pace» mentre Mosca a sua volta preme sugli Stati Uniti perché appoggino il ritiro totale di Israele dal Sinai.

Secondo l'agenzia AP da parte americana si stanno facendo pressioni su Mosca affinché definisca in modo preciso il suo atteggiamento di «stato di pace» mentre Mosca a sua volta preme sugli Stati Uniti perché appoggino il ritiro totale di Israele dal Sinai.

ANCORA BOMBE IN IRLANDA DEL NORD

Bel fast due bombe sono esplose stamane a Belfast nell'Irlanda del Nord, in un ufficio di reclutamento dell'esercito britannico, causando notevoli danni ma senza provocare vittime o feriti, un terzo ordigno è stato scoppiato disinnescato nei pressi della sede del partito Unionista, che rappresenta la maggioranza dei protestanti dell'Ulster.



ANCORA BOMBE IN IRLANDA DEL NORD. Bel fast due bombe sono esplose stamane a Belfast nell'Irlanda del Nord, in un ufficio di reclutamento dell'esercito britannico, causando notevoli danni ma senza provocare vittime o feriti, un terzo ordigno è stato scoppiato disinnescato nei pressi della sede del partito Unionista, che rappresenta la maggioranza dei protestanti dell'Ulster.

Decisi dal plenum del Comitato Centrale

Mosca: massicci investimenti in agricoltura

Essi supereranno del 70% quelli del piano quinquennale che sta per finire

MOSCA 3. Il plenum del Comitato Centrale del Pcus ha deciso di aumentare i massicci investimenti in agricoltura per il prossimo piano quinquennale che sta per finire.

Decisi dal plenum del Comitato Centrale

Mosca: massicci investimenti in agricoltura

Essi supereranno del 70% quelli del piano quinquennale che sta per finire

MOSCA 3. Il plenum del Comitato Centrale del Pcus ha deciso di aumentare i massicci investimenti in agricoltura per il prossimo piano quinquennale che sta per finire.

Deciso dalla presidenza della Lega dei comunisti

Maggiori investimenti nelle zone più povere della Jugoslavia

Dal nostro corrispondente

BEGRADO 3

Si è conclusa nella tarda serata di ieri la riunione della presidenza della Lega dei comunisti jugoslavi dedicata ai problemi connessi allo sviluppo delle repubbliche e delle province autonome non sufficientemente sviluppate.

Il segretario generale della Lega dei comunisti, Josip Broz Tito, ha sottolineato l'importanza di investire risorse nelle zone più povere del paese e di superare le sperequazioni economiche e sociali ancora esistenti fra le diverse regioni.

DALLA 1ª PAGINA

Sciopero

La confederazione dei sindacati di lavoro ha convocato uno sciopero generale per il 25 giugno e il 26 giugno. La confederazione ha chiesto che il governo dimissioni.

La confederazione dei sindacati di lavoro ha convocato uno sciopero generale per il 25 giugno e il 26 giugno. La confederazione ha chiesto che il governo dimissioni.

Lisbona

Le elezioni politiche generali in Portogallo si svolgono domenica 28 giugno. Il presidente Salazar ha annunciato che si ritirerà dalle competizioni.

Metano olandese

La società olandese NAM Gas Export ha concluso un accordo di principio per la vendita di gas naturale alla frontiera olandese.

una straordinaria occasione per le vostre vacanze

Standa è un negozio di calzature che ha aperto una nuova filiale a Roma.

una straordinaria occasione per le vostre vacanze

Standa è un negozio di calzature che ha aperto una nuova filiale a Roma.

Advertisement for Standa shoes. It features a large, stylized 'S' logo and the text 'Standa' in a bold, sans-serif font. The ad promotes a sale of shoes, highlighting new arrivals, discounts, and the opportunity to buy shoes at a special price. The text is arranged in a circular pattern around the logo.